

# STUDI ETUDES EMIGRAZIONE MIGRATIONS



*rivista trimestrale    revue trimestrelle  
del / du*

**CENTRO STUDI EMIGRAZIONE  
ROMA**

**68**

**Rivista trimestrale del Centro Studi Emigrazione-Roma di ricerca, studio e dibattito sulla problematica migratoria**

Il Centro Studi Emigrazione-Roma è un'istituzione con finalità culturali sorta nel 1963 per promuovere « la puntualizzazione e l'approfondimento dei problemi relativi al fenomeno migratorio »

**Comitato di Redazione:** Claudio Calvaruso, Renato Cavallaro, Luigi Favero, Antonio Perotti, Gianfausto Rosoli, Luigi Taravella, Graziano Tassello

**Direttore:** Gianfausto Rosoli

**Segretario di Redazione:** Renato Cavallaro

**Comitato Scientifico:** Achille Ardigò, Ivo Baucic, Gunther Beyer, W.R. Böhning, Giuseppe De Rita, Nino Falchi, Antonio Golini, Hans J. Hoffmann-Nowotny, Bernard Kayser, Massimo Livi Bacci, Altti Majava, Stefano Minelli, Sheila Patterson, Nereide Rudas, Gian Battista Sacchetti, Georges Tapinos, Tullio Tentori, Lidio Tomasi, Silvano Tomasi, Rudolph Vecoli, Dietrich von Delhaes Günther, Jonas Widgren

**Direzione**

Via Dandolo, 58  
00153 Roma  
Tel. 58.09.764

**Amministrazione**

Via Calandrelli, 11  
00153 Roma  
Tel. 58.27.41

**Abbonamento annuo**

Italia L. 20.000  
Estero L. 24.000 (\$ 19.00)

Utilizzare il C.C.P. 57678005 Roma intestato a  
« Centro Studi Emigrazione » (specificare la causale del versamento)

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono  
Dopo un anno un fascicolo si considera arretrato e costa il doppio

Autorizzazione del Tribunale di Roma, 25 giugno 1964, n. 9887  
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa, 7 febbraio 1977, n. 1132

**Direttore Responsabile:** Gian Battista Sacchetti



Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana

---

ANNO XIX - DICEMBRE 1982 - N. 68

## **Les femmes migrantes: bibliographie Internationale (1965-1982)**

- 450 *Introduzione - Introduction*, L. Taravella - G. Tassello  
454 Action Sociale  
455 Bibliographie  
456 Changement social  
462 Conditions de vie  
461 Conscientisation - Activité politique  
466 Culture  
469 Economie - Emploi - Conditions de travail  
477 Fécondité  
479 Formation professionnelle - Alphabétisation  
481 Généralités  
493 Intégration - Adaptation  
496 Retour  
497 Santé - Aspects psychologiques  
502 Statistiques  
503 Statut juridique  
505 Index des Auteurs  
511 Index géographique

## INTRODUZIONE

*Con questa ricerca bibliografica intendiamo fare il punto sullo stato della ricerca sul tema della donna in emigrazione. Una classificazione della letteratura esistente ci è parsa utile ed interessante per il numero sempre maggiore di donne emigrate, per tutti i problemi psico-sociali che esse incontrano e per offrire uno strumento utile a coloro che si accingono ad intraprendere ricerche in questo campo.*

*Nell'arco di anni che va dal 1965 al 1982 abbiamo segnalato circa 500 voci. Siamo coscienti dei limiti del nostro lavoro, anche perché abbiamo analizzato prevalentemente articoli e saggi apparsi in Francia, Italia, Paesi di lingua inglese, tralasciando opere in lingua tedesca o edite nei Paesi scandinavi. Riteniamo tuttavia di aver offerto ai lettori un panorama sufficientemente vasto per cogliere in modo esauriente tutta la problematica.*

*L'analisi delle opere ci induce a qualche osservazione. Risulta anzitutto la marginalità degli studi sulla donna in emigrazione nel contesto globale del fenomeno migratorio. Soltanto 488 riferimenti specifici alla donna emigrata ci sembrano decisamente troppo pochi in un periodo molto importante della storia dell'emigrazione. Questa povertà non si rivela soltanto a livello numerico, ma soprattutto nella qualità di produzione. La letteratura presa in considerazione si limita molto spesso a descrivere genericamente le condizioni di vita della donna emigrata (difficoltà di apprendimento della lingua del Paese ospite, problemi di alloggio e di adattamento, problemi medici) sotto forma di piccole inchieste o testimonianze orali, mentre i saggi che tentano di andare più in là e cercano nessi più profondi a livello culturale e sociologico sono rari.*

*La maggior parte di questa letteratura è apparsa nella seconda metà del periodo in questione, a partire cioè dal 1974. Il 1974 è una data importante perché segna una presa di coscienza dei problemi specifici della donna in emigrazione e testimonia uno sviluppo della letteratura specifica sull'argomento. Ci possiamo chiedere quale sia stato l'avvenimento chiave che ha determinato questo mutamento. Sono possibili varie ipotesi: l'incremento dei ricongiungimenti familiari, il numero crescente di donne emigrate che occupano un posto di lavoro, la femminilizzazione sempre più accentuata dei flussi migratori provenienti da aree di cultura musulmana (Marocco, Tunisia, Turchia) e che comportano problemi particolari in una società occidentale, l'impatto dei movimenti per la liberazione della donna, le nuove politiche migratorie che tendono a gestire sempre più anche a livello sociale lo stock di immigrati permanenti. In precedenza, il problema della donna emigrata veniva spesso trattato nel contesto della*

*famiglia emigrata o del lavoro in emigrazione. A partire dal 1974-75 i problemi della donna emigrata vengono analizzati in se stessi. Recentemente si sono avute iniziative di particolare interesse, quali il Convegno internazionale sulla donna nei movimenti migratori, organizzato nell'autunno scorso presso l'Università di Cagliari e di cui è prossima la pubblicazione degli atti.*

*Siamo stati indotti a portare avanti questa ricerca bibliografica in considerazione della gravità dei problemi che la donna incontra in emigrazione, condannata a subire l'emarginazione sia sul posto di lavoro come donna e come emigrata che nella casa dove incontra serie difficoltà nel trasmettere i valori tradizionali ai suoi figli, e al paese di partenza dove il suo desiderio di emancipazione viene spesso interpretato come tradimento. Si deve mirare ad una partecipazione sempre più attiva della donna emigrata nel contesto sociale in cui essa vive ed opera e dove il suo contributo culturale diviene insostituibile.*

## INTRODUCTION

*Cette étude bibliographique veut faire le point sur l'état des travaux et des recherches concernant les femmes immigrées. Il nous a paru utile et intéressant d'établir une classification de la littérature existante concernant l'immigration féminine, en raison du nombre croissant de personnes concernées, avec tous les problèmes psycho-sociaux que cela entraîne, et en vue de présenter un panorama des études déjà réalisées à ceux qui voudraient entreprendre une recherche sur ce sujet.*

*Sur une période allant de 1965 à 1982, nous avons choisi 488 notices bibliographiques. Nous sommes conscients des limites de notre enquête bibliographique nous avons analysé surtout des ouvrages, des essais et des articles édités en France, Italie et dans les Pays de langue anglaise; tandis que nous n'avons pas eu la possibilité de citer que quelques des ouvrages et articles en langue allemande ou édités dans les Pays scandinaves. Nous pensons toutefois d'avoir offert au lecteur un panorama suffisamment large, qui lui permettra un regard d'ensemble assez complet.*

*Nous pouvons en effet essayer d'en dégager quelques constatations et de faire brièvement le point sur l'état des études. La première constatation c'est la marginalité du problème de la femme immigrée dans l'ensemble des problèmes migratoires. Sur une période allant de 1965 à 1982, c'est-à-dire une période assez longue et assez importante de l'histoire de l'immigration, nous n'avons pu recueillir que 488 références bibliographiques: c'est très peu à notre avis. Cette pauvreté ne se manifeste pas seulement au niveau quantitatif, mais surtout au niveau qualitatif. Cette littérature en effet se limite souvent à décrire les conditions de vie de la femme immigrée (difficulté à parler la langue du pays d'accueil, dépaysement, logement, problèmes sanitaires...) sous forme de petites enquêtes ou de témoignages. Les études qui essaient d'aller au-delà de la simple description des conditions de vie et du récit-témoignage et tentent une analyse sociologique et culturelle sont rares.*

*La deuxième constatation c'est que la plus grande partie de cette littérature est apparue dans la seconde moitié de la période choisie, c'est-à-dire à partir de 1974. L'année 1974 est une année importante, car elle marque une prise de conscience des problèmes spécifiques de la femme immigrée et un développement de la littérature sur ce sujet. On peut se demander quel est l'événement qui a déclenché cet intérêt; nous présentons quelques hypothèses: l'ampleur de l'immigration familiale; la progression de plus en plus forte des femmes immigrées à occuper un emploi; la part croissante prise dans la « féminisation » de l'immigration par des femmes*

*appartenant à l'aire culturelle musulmane (Marocaine, Tunisienne et Turque) qui posent des problèmes spécifiques à la civilisation occidentale; l'impact des mouvements de libération de la femme; les nouvelles politiques migratoires mises en place et qui tendent à assumer la gestion sociale du stock de l'immigration déjà installée.*

*Une troisième constatation, liée à la précédente: un déplacement d'optique dans l'approche des problèmes de la femme immigrée aux environs de la même année 1974. Jusque-là, les problèmes de la femme immigrée étaient appréhendés dans le cadre de l'immigration familiale ou dans le contexte des problèmes du travailleur immigré; lentement, mais surtout à partir des années 1974-1975, les problèmes migratoires féminins sont appréhendés directement sans passer par le cadre de la famille ou du mari migrant.*

*Nous avons été incités dans cette recherche bibliographique par la gravité des problèmes que la femme immigrée rencontre, condamnée à subir la marginalisation sur le travail en tant que femme et immigrée, à la maison où elle trouve une grande difficulté à transmettre les valeurs culturelles traditionnelles à ses enfants, dans le pays d'origine où son désir d'émancipation est interprété comme une trahison. L'émigration féminine, en effet, produit cette double marginalisation: dans le pays de départ et dans le pays d'accueil; il faut viser à une participation toujours plus active de la femme immigrée dans le milieu socio-culturel où elle vit et travaille, et où son apport culturel originel devient irremplaçable.*

LOUIS TARAVELLA  
GRAZIANO TASSELLO

## Action sociale

1. ALEXANDRAKI, C.  
*Services rendered by ICM to migrant and refugee women*, « International Migration », (19), 1-2, Geneva, CIM, pp. 225-240.
2. CHARLOT, M.  
*L'action socio-éducative de l'A.P.E. de Valenciennes*, « Migrants-Formation », 2, novembre-décembre 1973, CNDP, Paris. 2 p.  
Présentation de l'action familiale et sociale de l'association « Accueil et Promotion des Etrangers » de Valenciennes auprès des femmes et jeunes filles immigrées.
3. *La femme immigrée*, in « Réflexions et propositions sur les besoins éducatifs, sociaux et culturels des travailleurs immigrés et de leurs familles: rapports de la Commission Mixte « Culture et Immigration », Paris, ICEI, 1980. pp. 55-62.  
Après avoir exposé brièvement l'objectif des actions socio-éducatives en vue de l'adaptation sociale des femmes immigrées et leur condition dans le monde du travail, le rapporteur présente une série de recommandations.
4. GOMEZ MORALES, R.M.  
*Présence et action dans la promotion des femmes turques immigrées*, Bruxelles, Institut Supérieur de Formation Sociale, 1972. 68 p.
5. GRUSSON, E.  
*L'action auprès des femmes*, « Pour », 1974. pp. 57-60.  
Action socio-éducative d'Associations auprès des familles maghrébines. Leurs moyens d'action et évolution de ces activités socio-éducatives.
6. LE JOUBIOUX, J.  
*A Vincennes: mes amies portugaises*, « Hommes et Migrations », 805, 1er avril 1971, Paris. pp. 8-9.  
Action sociale auprès des femmes portugaises.
7. MAHMUD, S.  
*The measurement of social support amongst immigrant Asian women*. Edimburgh, 1978.
8. MINISTERE DE LA SOLIDARITE NATIONALE  
*Les actions socio-éducatives à l'intention des femmes immigrées*, « Bulletin d'information », 40, septembre 1981, Logement et Promotion Sociale, Saint-Denis. 11 p.
9. MINISTERE DE LA SOLIDARITE NATIONALE  
*Les actions socio-éducatives à l'intention des femmes immigrées*, « Migrants Formation », 47, décembre 1981, CNDP, Paris. pp. 41-50.  
Note du Bureau de l'Immigration Familiale et de l'Action Sociale, pour une meilleure rédefinition des diverses activités à partir des besoins actuels des femmes immigrées. Après avoir déterminé les catégories de public, elle précise la nature et les objectifs des actions socio-éducatives pour mieux répondre à ces différentes catégories.
10. NATIONAL WOMEN'S ADVISORY COUNCIL  
*United Nations decade for women 1976-1985: draft Australian plan of action*. Canberra, AGPS, 1979. 32 p.

Cet article présente des suggestions pour un programme politique concernant les autochtones et les femmes immigrées.

11. OFFICE NATIONAL D'IMMIGRATION

*Les femmes immigrées*, « Fiches et dossiers d'information sur les questions sociales », numéro spécial, novembre 1975, ONI, Paris. 11 p.

Les onze mesures proposées en novembre 1975 en faveur des femmes immigrées, suivies du rapport de la Commission G. TILLION.

12. SECRETARIAT D'ETAT AUPRES DU MINISTERE DU TRAVAIL - TRAVAILLEURS IMMIGRES

*Les femmes immigrées*. Paris, 1975. 9 p.

Rapport présenté à Paul DIJOU par la Commission présidée par Germaine TILLON le 1er juillet 1975 sur la condition des femmes immigrées en France. Ce rapport formule un certain nombre de propositions regroupées autour de sept thèmes: admission en France, logement, insertion dans le milieu français et sauvegarde de l'identité culturelle, santé et hygiène, formation, travail, information du public français. Ces propositions et suggestions visent à améliorer l'accueil des femmes immigrées lors de leur arrivée en France, à favoriser l'apprentissage de la langue française et de la connaissance de la vie en France, à les faire bénéficier davantage du dispositif national de prévention, d'hygiène et de santé, à développer leurs activités culturelles et à leur faciliter l'accès au marché du travail.

13. TENNSTEDT, M.

*Travail avec des femmes immigrées*. Bruxelles, Institut Supérieur de Formation Sociale, 1971. 66 p.

### Bibliographie

14. AMOS, V.

*Black women in Britain: a bibliographic essay*, « Sage Relations Abstracts », (7), 1, February, 1982. pp. 1-11.

15. BERTELLI, L.

*The immigrant women and the hospital. A draft bibliography*. Richmond, Vic., CHOMI, 1977. 19 p.

16. Bibliographie « Femmes Immigrées », « Migrants-Formation », 14-15, mars 1976, CNDP, Paris. pp. 83-88.

Bibliographie sélective de quelques ouvrages, articles, documents sur la condition de la femme immigrée en France et sur sa condition au pays d'origine.

17. Choix bibliographiques sur les femmes migrantes travailleuses, « Hommes et Migrations », (32), 1012, 15 mai 1981, Paris. pp. 22-24.

18. COMITE MEDICO-SOCIAL POUR LA SANTE DES MIGRANTS

*Immigration et condition féminine. Bibliographie*, « Migrations Santé », 3, avril 1975, Paris. pp. 11-14.

Bibliographie centrée surtout sur la condition de vie et les problèmes de santé et d'éducation sanitaire de la femme immigrée.

19. Femmes et immigrées, « Compte-rendu de recherches et bibliographie sur l'immigration », 8, juillet-décembre 1975, Paris. pp. 25-28.

Article concernant l'état des recherches sur les femmes immigrées. La rareté des études et des ouvrages consacrés aux femmes immigrées nous permet seulement de poser un certain nombre d'hypothèses et de questions sur les difficultés de communication au sein de la famille, en matière de formation

- et promotion, sur l'activité professionnelle. Nous ignorons totalement les conditions de vie et de travail dans le secteur des « services domestiques ».
20. *Hispanic women and education. Annotated selected references and resources.* San Francisco, Far West Laboratory for Educational Research and Development, 1978. 15 p.
21. MOROKVASIC, M.  
*L'immigration féminine en France: l'état de la question*, « L'année Sociologique », 26, 1975. pp. 563-575.  
Brèves analyses de quelques ouvrages et articles sur la femme migrante en mettant en évidence leurs différents modes d'approche et leurs lacunes.
22. ROBOT-PETTITAT, C.  
*Bibliographie sur les femmes immigrées*, « Migrants-Formation », 32-33, mars 1979, CNDP, Paris. pp. 149-154.  
Bibliographie des ouvrages, articles et documents parus depuis mars 1976.
23. TARAVELLA L.  
*Bibliographie analytique sur les femmes immigrées: 1965-1979.* Paris, CIEM, 1980. 63 p.
24. WOMEN'S STUDY STAFF  
*A selected bibliography of works by Chicanas and other women interested in Chicana culture.* Monticello, Ill, Vance Bibliographies, 1979. 15 p.  
Cette bibliographie présente une série d'ouvrages et d'essais écrits par des femmes mexico-américaines ou les concernant.

### Changement social

25. ABADAN-UNAT, N.  
*Implications of migration on emancipation and pseudo-emancipation of Turkish women*, « International Migration Review », 11, Spring 1977, CMS, New York. pp. 31-57.  
Analyse de la main-d'oeuvre turque en Allemagne employée dans le tertiaire et le secondaire et les problèmes dérivés de l'impact brutal avec une réalité industrielle (problèmes de l'adaptation, changement dans la structure de la famille, degré d'émancipation, transformation des rôles, éducation des enfants). L'auteur analyse en détail l'influence des femmes immigrées sur les membres de la famille restés au pays, notamment sur les femmes. En effet, l'auteur affirme que l'exode accéléré a produit une réaction en chaîne qui atteint aussi bien les femmes émigrées que celles — qui travaillent ou pas — restées au pays.
26. ANDEZIAN, S.; STREIFF-FENARD, J.  
*Les réseaux sociaux des femmes maghrébines immigrées en Provence-Côte d'Azur.* Thèse de 3ème cycle, Faculté de Lettres et Sciences Humaines, Institut d'Etudes et de Recherches Interethniques et Interculturelles, Universités de Nice, mars 1981. 461 p.  
Les auteurs veulent étudier les différents types d'insertion urbaine assignés aux immigrés; ces types d'insertion ont une influence sur la constitution des réseaux et sur leur morphologie. On étudie les caractéristiques morphologiques des réseaux, le niveau de relation, la relation entre réseau féminin et contrôle social, les stratégies d'utilisation du réseau institutionnel. On a choisi quatre quartiers: Les Vignasses, La Cayolle, Beisson et le Vieux-Aix. Pour chaque quartier, après la description des équipements collectifs et des relations féminines, on présente l'observation faite d'un cas ordinaire ou extraordinaire: mariage, un accident, une veillée mortuaire, un groupe de culte...

Les auteurs concluent que « les relations de voisinage qui s'établissent entre les femmes immigrées dans la société de résidence, sont l'occasion de reproduire, transposées ou réinterprétées, des normes de solidarité caractéristiques de la communauté villageoise. Toutefois ces liens sociaux sont surdéterminés par la domination culturelle que la société française fait subir aux groupes minoritaires. Les liens entre les individus et les groupes seront mobilisés ou démobilisés, investis ou désinvestis symboliquement en fonctions de stratégies qui s'inscrivent dans la dialectique entre exclusion et identité ».

27. BIELER-BRETELL, C.  
*Portuguese emigration and « local group ». Variations on a theme.* Lisboa, Universidade Nova, 1975. 25 p.  
Colloque sur la famille dans le contexte du phénomène migratoire. Analyse du statut et des rôles des femmes au Portugal (étude d'un village) et dans l'émigration à Paris.
28. BLOCH, H.  
*Changing domestic roles among Polish immigrant women*, « *Anthropological Quarterly* », (49), 1, January, 1976. pp. 3-10.  
Analyse du rôle domestique des femmes dans un village de la Pologne méridionale et des femmes émigrées du même village résidents dans une communauté polonaise-américaine du New Jersey.
29. BRYANT, C.  
*Women migrants, urbanization and social change: the Botswana case.* Paper presented at the American Political Sciences. Association Annual Conference, Washington, D.C. 1977.
30. CABEZAS, O.; TESTA, J.  
*Promoción social de la mujer migrante*, « *Boletín Informativo* », 161-162, noviembre-diciembre 1981, I E E, Madrid. pp. 3-44.
31. CAPO, E.; FABBRI GAGGI, G.  
*L'esodo rurale ed i fenomeni di femminilizzazione nelle campagne italiane*, « *La Previdenza Sociale nell'Agricoltura* », 15, luglio-ottobre 1964, pp. 410-416.  
L'exode vers des zones développées crée un progressif appauvrissement démographique et économique. Il peut produire, par conséquence, des modifications dans la structure de la population active agricole, restée sur place, avec un impact important sur la composante féminine.
32. DELYFER, M.J.  
*La condition de la femme de l'Anatolie au village bourguignon.* Dijon, Faculté des Lettres et Sciences Humaines, 1975.
33. DELYFER, M.J.  
*La condition de la femme de l'Anatolie au village bourguignon*, « *Hommes et Migrations* », 901, 1er mars 1976, Paris. pp. 3-23.  
Extrait de la deuxième partie de la thèse consacrée à l'évolution des relations traditionnelles entre époux et entre mère et enfants, après leur arrivée en France.
34. DENICH, B.S.  
*Urbanization and women's roles in Yugoslavia*, « *Anthropological Quarterly* », 49, 1, Jan. 1976. pp. 11-19.
35. GREEN, N.  
*L'émigration comme émancipation: les femmes juives d'Europe de l'Est à Paris, 1881-1914*, « *Pluriel* », 27, 1981, Paris. pp. 51-60.  
Le constat que le nombre de femmes juives émigrantes, quoique inférieur au

nombre des hommes juifs émigrants, était supérieur au nombre des femmes émigrantes d'autres nationalités, indique non seulement une émigration familiale, mais aussi que d'autres facteurs interviennent, outre le facteur économique ou la répression antisémite: désir d'émancipation, désir d'accéder à une éducation, libération des contraintes d'une société traditionnelle. L'émigration, pour la plus part de ces juifs devenait une expérience libératrice.

36. KOSACK, G.  
*Migrant women: the move to Western Europe. A step towards emancipation?*  
« Race & Class », 4, Spring 1976, London. pp. 369-379.

37. KUDAT, A.; GUREL, S.  
*Les migrations des femmes turques vers l'Europe: leurs effets sur le plan individuel, familial et social.* Paris, UNESCO, 1978. 15 p.

38. KUDAT, A.  
*Personal, familial and societal impacts of Turkish women's migration to Europe,*  
in *Living in two cultures.* Paris, UNESCO Press, 1982. pp. 292-307.

39. LACOSTE, C.  
*Changements dans le rôle de femmes algériennes émigrées en France (par rapport à un contexte rural algérien). Etude de cas.* « Compte-rendu de recherches et bibliographie sur l'immigration », 8, juillet-décembre 1975, Paris. pp. 17-25.

Après avoir décrit le rôle traditionnel de la femme algérienne dans le système précolonial et colonial, l'auteur vient à se demander quels rôles assument ces femmes algériennes dans l'émigration. Pour l'auteur, elles ont gagné « en autonomie » par rapport au lignage, mais dans un premier temps, elles ont été dépourvu du rôle de producteurs (récolte de fruits, ramassage de gerbes, sarclage, fabrication des ustensils domestiques et de vêtements, travaux remplacés par les achats à l'épicerie, dans le système actuel de commercialisation) et restent dans un isolement, mais par la suite elles retrouvent le nouveau rôle de gestionnaires de la cellule familiale. Il leur reste encore le rôle procréateur, mais les nouveaux modèles de la société d'accueil leur font entrevoir une fonction différente des enfants. D'où une prise de conscience qui s'accompagne d'une profonde insatisfaction liée à une remise en question de tout leur système de valeurs.

40. LEVI, F.  
*L'évolution des femmes immigrées à Paris et dans la banlieue parisienne,*  
« L'Année Sociologique », 26, 1975, Paris. pp. 153-177.

L'émigration représente pour les femmes portugaises venues en majorité de la campagne un changement radical. Par une enquête l'auteur a cherché à dégager l'impact de ce changement sur leurs attitudes et leurs comportements. En partant de l'hypothèse de s'attendre à découvrir trois types de réactions aux changements, (maintien des valeurs et des comportements traditionnels; attirance vers des valeurs nouvelles, mais conflit et résistances au changement dans le comportement; attirance vers des valeurs nouvelles accompagnées de modifications dans les comportements), l'auteur prend en examen les domaines où les résistances sont les plus fortes et ceux où les changements s'effectuent sans conflits. Le domaine économique, qui marque un passage d'une économie de subsistance à une économie de consommation; le domaine « la femme dans la société », où l'enquête est menée dans deux secteurs: emploi et famille (relations entre mère et enfants, la vie du couple), en essayant de dégager les valeurs auxquelles les femmes étaient très attachées et ne pouvaient renoncer

sans renier leur identité culturelle, parmi lesquelles trois valeurs qui paraissent spécifiques à cette nationalité ont été choisies pour mieux cerner l'impact de l'émigration: le travail, le sacrifice et le respect.

41. LEVI, F.  
*L'évolution de la femme portugaise immigrée*, « Migration dans le Monde », 2, 1977, Genève. pp. 1-9.
42. LEVI, F.  
*Modèles et pratiques en changement. Le cas des Portugaises immigrées en Région Parisienne*, « Ethnologie Française », 3, 1977, Paris. pp. 287-298.  
L'auteur a analysé l'évolution des femmes portugaises immigrées en région parisienne. La distinction entre l'évolution des pratiques et celles des modèles s'est avérée pertinente et a permis de dégager quatre types de changement dont trois sont exemplifiés dans cet article. L'analyse des changements concerne le statut de la femme, le travail salarié, l'éducation des enfants... Les types de changement sont fortement liés à la nature du projet de migration, mais aussi à l'évolution du mari et aux relations avec le pays d'origine. Ce n'est que dans le type 4 (changement des pratiques et des modèles) que l'on constate une rupture avec le pays d'origine. Dans les autres, les modifications n'entraînent pas un bouleversement de l'identité et ne sont pas un obstacle à une réintégration — du moins provisoire — dans la communauté d'origine.
43. MOREL, S.  
*Accueil et promotion*. Paris, CMSSM, 1969. 8 p.  
Expérience d'un groupe de monitrices en contract régulier avec des femmes algériennes. Expérience qu'elles ont cherché à situer dans le contexte de la famille algérienne traditionnelle et de son évolution.
44. MOROKVASIC, M.  
*L'émigration des femmes et quelques-unes des transformations sociales qu'elles entraînent, envisagées du point de vue des femmes yougoslaves*, « Migrations », 18, 1974, Genève. pp. 125-138.  
Après une analyse factorielle de la présence féminine dans l'immigration, l'auteur examine les mutations qui se produisent dans la famille et dans la vie sociale et les mutations liées directement au travail. L'auteur constate, par exemple, que les jeunes femmes célibataires sont de plus en plus nombreuses à émigrer et à se marier à l'étranger; cela est dû en grande partie aux impératifs économiques, qui amènent ainsi des bouleversements dans les modes de vie et de pensée traditionnelle. La nature du regroupement familial est en train de changer: d'un ordre affectif, il passe à un ordre économique. La séparation prolongée à l'étranger du conjoint peut produire des conflits à l'intérieur du couple et se traduire par un taux élevé de divorces. Le séjour à l'étranger influence le comportement traditionnel de l'un ou de l'autre. La vie professionnelle aussi amène un changement: d'une acceptation passive et silencieuse des conditions de travail, les femmes immigrées passent à une prise de conscience et à une participation active dans les activités syndicales.
45. MOROKVASIC, M.  
*La migration des femmes: le cas des femmes yougoslaves*, « Migrants-Formation », 9, mars-avril 1975, CNDP, Paris. pp. 10-120.
46. MULETTE, B.  
*Des Maghrébines parmi nous: femmes et familles maghrébines aujourd'hui dans la communauté de Lille-Boubaix-Tourcoing*, « Revue du Nord », (63), 250, 1981 Lille. pp. 801-824.

Les jeunes filles nées en France ou qui y vivent depuis leur plus jeune âge, qui ont accès à l'école, aux moyens de communication, font preuve d'une attitude contraire à celle de leurs mères face aux valeurs familiales traditionnelles. Elles ne rejettent pas les pratiques religieuses, les fêtes musulmanes, mais elles ne veulent pas vivre comme leurs mères. Elles luttent, maladroitement peut-être, pour le droit à disposer d'elles-mêmes, de leur corps, de leurs capacités de travail.

47. ORLANSKY, D.; DUBROVSKY, S.

*Effets de l'exode rural sur le rôle et la condition de la femme en Amérique Latine*, « Rapports et Documents de Sciences Sociales », 41, UNESCO, Paris. pp. 1-51.

Cette étude analyse la situation économique et sociale des femmes dont les revenus se situent au plus bas de l'échelle des salaires, qui vont vivre et travailler dans les centres urbains d'Amérique Latine. Elle montre que, dans la plupart des pays de cette région, les femmes prédominent dans le processus d'émigration vers les capitales ou les grands centres urbains, alors que les hommes sont souvent plus nombreux dans le cas de migration entre zones rurales. La grande majorité des migrantes sont placées comme employées de maison, et leurs gains sont faibles et n'obéissent pas aux règles normales de l'offre et de la demande. Il y a également certaines catégories d'industries vers lesquelles convergent les migrantes (textile et prêt-à-porter). Enfin cette étude examine les facteurs structurels qui affectent le développement et l'intégration des femmes à ce dernier; elle tente de mettre en lumière le rôle et les traits particuliers de la migration interne des femmes dans le processus de migration et de développement en général.

48. SERVICE SOCIAL D'AIDE AUX EMIGRANTS

*L'impact de l'immigration sur le rôle de la femme: l'exemple turc*, « Accueillir », 38, mars 1977, Paris. pp. 12-13.

L'émigration à l'étranger joue un rôle d'accélérateur à la modification du rôle de la femme; par la situation migratoire, la femme turque devient responsable et émancipée.

49. SINGH, A.M.

*The impact of migration on women and the family: research, policy and programme issues in developing countries*, « Social Action », (30), 2, April-June 1980. New Delhi. pp. 181-200.

50. TABOADA-LEONETTI, I.

*Les femmes immigrées et le changement*, « Migrations et pastorale », 141, février-mars, 1981, Paris. pp. 23-28.

51. TABOADA-LEONETTI, I.

*Femmes immigrées*, « Informations Sociales », 9-10, 1979, CNAF, Paris. pp. 18-24. Le passage d'une société rurale traditionnelle à une société urbaine représente pour la femme immigrée un changement important. Comment réagit-elle? Choisit-elle l'adaptation au nouveau milieu ou la présentation de son identité culturelle? Un facteur pèse considérablement sur la choix de l'une ou de l'autre: l'évolution de sa condition en tant que femme. Cette évolution de la femme migrante englobe non seulement sa personne, mais aussi tout le système culturel du groupe auquel elle appartient. Dans ce processus de changement, le rôle de la femme immigrée est complexe et difficile à cerner; il se trouve confronté à des nécessités et à des aspirations contradictoires: la sauvegarde de son identité de femme et son identité nationale, et son désir d'émancipation.

Quatre types de comportement peuvent être dégagés dans ce processus: une lutte contre l'assimilation, une adaptation temporaire au changement pour réaliser son propre projet économique, une adoption des nouveaux modèles, qui reste théorique à cause de l'opposition de l'entourage, une intégration volontaire, qui n'est pas toujours sans conflits.

52. THEPAUT, F.

*La femme algérienne émigrée: « tout en demeurant fidèle à l'éthique musulmane, doit maîtriser sa condition de femme moderne », « Presse et Immigrés en France », 92, 1982, CIEM, Paris. pp. 5-6.*

53. VERWILCHEN, G.

*Connaissance et animation d'un quartier populaire avec l'aide d'un mouvement en vue d'une promotion féminine « étrangère ». Institut Supérieur de Formation Sociale, 1972. 39 p.*

54. WHITEFORD, M.B.

*Women, migration and social change: a Colombian case study, « International Migration Review », (12), 42, Summer 1978, CMS, New York. pp. 236-247.*

### Conscientisation - Activité politique

55. ARDIGÒ, A.

*Emancipazione femminile e urbanesimo, Brescia, Morcelliana, 1964. 158 p.*

56. BERROL, S.

*When uptown met downtown: Julia Richman's work in the Jewish Community of New York, 1880-1912, « American Jewish History », (70), 1, 1980, Waltham, Mass. pp. 35-51.*

57. CLEMENT, B.; DENAIN, C.

*Les femmes immigrées dans la lutte pour l'égalité des droits, « Pour le Parti », 36, avril 1981, Parti Communiste Marxiste Léniniste. pp. 13-18.*

58. DEMMLER-KANE, J.

*Multiple migration and the social participation of married women. Mc Master University, 1980.*

59. *Enquête menée auprès de 35 jeunes travailleuses migrantes résidentes du Foyer International des Travailleuses au sujet de leur connaissance sur le syndicalisme français. Paris, 1974-1975. 10 p.*

Cette enquête montre le manque d'intérêt pour le syndicalisme de la part des jeunes filles interrogées. Ce manque est dû à la crainte d'être remarquées dans leur différence d'étrangères, au manque de connaissance de leur droit et à la crainte des conséquences négatives pour leur emploi.

60. *Les femmes algériennes immigrées: situations et problèmes, « Algériennes en Lutte », janvier 1978. pp. 26-34.*

61. *Manifeste des femmes immigrées. Genève, Centre de Contact Suisses - Immigrés, 1975, 10 p.*

Motions rédigées par des femmes suisses et immigrées, à Zurich, 22-23 février 1975.

62. *La mujer emigrante clama justicia, « Boletín Informativo », novembre-décembre 1975, Commission Episcopale des Migrations, Madrid.*

Dossier sur les femmes immigrées: situation d'isolement et d'exploitation; statistiques et condition de travail des employées de maison espagnoles; action religieuse et sociale des religieuses espagnoles en émigration. Manifeste des femmes immigrées en Suisse: liste de leurs revendications con-

cernant leurs conditions de travail, l'emploi, le salaire, le chômage, la scolarisation de leurs enfants, la santé, le vote et la participation dans toutes les questions touchant la vie quotidienne.

63. PARTI COMMUNISTE FRANCAIS

*Femmes immigrées avec le P.C.F.* «Dossier Immigration», juin 1979, PCF, Paris. 17 p.

Dossier de presse sur l'action du Parti Communiste Français en faveur des femmes immigrées et sur leur prise de conscience politique et sociale.

### Conditions de vie

64. AMBRA, S.

*Nous, femmes immigrées, on nous avait oubliées!*, «Autrement», Culture Immigrée, dossier n. 11, novembre 1977. Paris. pp. 53-56.

Prise de conscience d'une jeune fille algérienne sur sa situation d'immigrée.

65. AUDOIN, J.

*Des jeunes travailleuses migrantes parlent de leurs conditions de vie au début de leur séjour à Paris. Enquête réalisée en juin-juillet 1973.* Paris, 1974. 701 p.

Enquête menée auprès d'une centaine de jeunes filles du Foyer International de Travailleuses, de trente nationalités différentes, au cours de leur première année de séjour à Paris. Cette enquête porte sur leur vie au Foyer, leur profession, leur degré de conscientisation sociale, le racisme, l'acculturation.

66. BENOIT, F.

*La condition de la femme immigrée*, «CinémAction», 8, été 1979, Courbevoie. pp. 19-20.

La marginalisation des femmes immigrées.

67. BRETTELL, C.

*Já chorei muitas lagrimas: Crónica de uma mulher portuguesa em França.* Lisboa, Universidade de Lisboa, 1978. 75 p.

Histoire de vie d'une femme immigrée portugaise. Le départ vers la ville comme fuite d'un contrôle social du milieu rural et comme alternative possible vers une liberté que l'on voudrait atteindre.

68. CANOVA, A.; HOUBAINE, M.; LABRUNIE, A.

*Les sorties des jeunes filles maghrébines à Toulouse le Mirail.* Mémoire de Sciences Sociales Appliquées au Travail, Université de Toulouse le Mirail, décembre 1981. 67 p. + Annexes.

Enquête à Toulouse le Mirail sur les adolescentes maghrébines de 16 à 20 ans. Les auteurs émettent l'hypothèse suivante: les « sorties » chez les jeunes filles maghrébines au Mirail sont révélatrices d'une zone de conflits pour elles-mêmes, pour leurs familles, dans le choc de leur valeurs culturelles traditionnelles et de leurs valeurs culturelles françaises. « Sortir », c'est-à-dire, quitter l'appartement familial pour un extérieur plus ou moins éloigné, pendant un temps plus ou moins court. Dans la première partie, les auteurs exposent la signification des sorties dans la culture traditionnelle d'origine, l'évolution des sorties et du statut de la femme dans le pays d'origine, les sorties des jeunes filles dans la culture d'accueil. Dans la deuxième partie, ils analysent le processus de demande de sortie, les sorties possible partout, les réponses à sorties non homogène. Enfin dans la dernière partie, ils analysent les conflits:

- Compte-rendu d'une rencontre d'un groupe de femmes immigrées. Problèmes de logement, travail, éducation des filles.
83. FILLIOUD, P.  
*Dossier femmes immigrées*, « Croissance des Jeunes Nation », 165, novembre 1975, Paris. pp. 24-30.  
 Condition de vie de la femme algérienne en France: ces problèmes et ses difficultés, à travers des témoignages.
84. FONDEUR, M.  
*La jeune fille maghrébine chez nous: sa vie et ses problèmes dans la région minière d'Ostricourt*. Paris, Ecole d'Action Sociale, Mémoire, CNAF, 1975. 38 p.
85. FOTI, G.; MATEO ZARDOYA, N.  
*Le colf in Italia provenienti dai paesi emergenti*. Roma, Scuola Superiore di Servizio Sociale, 1980.
86. *Le ghetto de la femme immigrée*, « Jeune Afrique », 745, 18 avril 1975: Dossier.
87. GONÇALVES MIRANDA, M.V.  
*Dignificação da mulher*. Communication à la VI Semaine Nationale des Migrations à Bragança, Portugal, 1978. pp. 20-24.
88. INSTITUT INTERNATIONAL DE SOCIOLOGIE  
*La situation et les besoins des femmes italiennes et de leurs enfants immigrés en Belgique*. 25ème Congrès, session spéciale, Lisbonne, les 11-12 avril 1980.
89. JACOB, P.  
*La femme immigrée*, in « Journées d'Etude sur l'Immigration, 12-14 juin 1980 ». Lille CRESGE, 1981. 8 p.
90. JAMIL, P.; CICEKCILER, N.  
*Femmes turques en Belgique*, « La Revue Nouvelle », (72), 9, septembre 1980, Bruxelles. pp. 241-244.  
 Conditions de vie des femmes turques en Belgique: problèmes de communication, problèmes d'adaptation, problèmes conjugaux, conflits de générations.
91. JEUNESSE OUVRIERE CHRETIENNE FEMININE  
*Plan d'action: les immigrées*, « En Equipe pour l'Action », 100, novembre 1967, Courbevoie. pp. 10-11.  
 Action pour une conscientisation.
92. KIKUMURA, A.  
*Through harsh winters. The life of a Japanese immigrant woman*. Novato, Calif, Chandler and Sharp Publishers, Inc., 1981. 157 p.
93. KNOWLES, J.  
*Maria: a migrant woman's story*, « Social Alternatives », (1), 2, 1978. pp. 57-59.  
 Note des expériences et des impressions des femmes italiennes en Australie.
94. KOLS, B.  
*Situazione delle donne straniere nella Conferenza della E.K.D.*, « Dossier Europa Emigrazione », 12, décembre 1981, CSER, Roma. pp. 8-9.
95. LEY, K.; SCHIAVI, R.  
*Frau und Familie in der Emigration aus: «Basta» Fremdarbeiter in der 80er Jahren*. Zürich, Limmat Verlag, 1980.
96. LEY, K.  
*Migrant women: is migration a blessing or a handicap? Situation of migrant women in Switzerland*, « International Migration » (19), 1/2, 1981. pp. 83-93.
97. LIGUE DE L'ENSEIGNEMENT ET DE L'EDUCATION PERMANENTE  
*Rencontre avec les immigrés. Problèmes des femmes - des enfants, tenue à Bruxelles, le 23 avril 1977*. Rapport. Pag. mult.

98. *La lutte des femmes immigrées*, « Camarades », 1, avril-mai 1976. pp. 29-35.
99. MALET, E.  
*Visage de femmes maghrébines en France*, « Hommes et Migrations », (32), 1012, 15 mai 1981, Paris. pp. 25-30.  
 Communication faite au 5ème Séminaire du Comité Intergouvernemental pour les Migrations, Genève, 6-10 avril 1981, sur la situation des femmes maghrébines.
100. *Malika, Gloria, Colette, Simone et les autres*, « Communautés Nouvelles », 67, décembre 1980, Paris. pp. 1-92.  
 Témoignages sur les conditions de vie des femmes immigrées.
101. MANSFELD, C.  
*Ausländerinnen in Frauenhaus*, « Information für die Frau », (27), 5, 1978. pp. 9-10.
102. *Les migrantes*, « Jeunes Femmes », 17, mai-juin 1970, Paris. 7 p.
103. MORA, M.; DEL CASTILLO, A. (Eds).  
*Mexican women in the United States: struggles past and present*. Los Angeles, Chicano Studies Center Publications, University of California, 1980. 214 p.
104. MOUVEMENT CHRETIEN D'ACTION CULTURELLE ET SOCIALE  
*Immigrées et Belges*, « Vie Féminine », carnet n. 33, 1971, Bruxelles. 30 p.  
 Compte-rendu d'une rencontre entre femmes belges et immigrées à Bruxelles, le 19 octobre 1971. Témoignage sur la condition de vie de la femme immigrée, prises de position, carnet de revendications.
105. ROSEN, R.  
*On the situation of foreign women living in the Federal Republic of Germany. An outline of the problem*, « International Migration », (19), 1/2, Geneva, 1981, pp. 108-113.
106. SEBBAR, L.  
*Fatima ou les Algériennes au square: Récit*. Paris, Stock, 1981. 234 p.
107. SGRO, A.  
*Un groupe spécial?... Italiennes en Australie*. « Migrations », 24, 1979. pp. 6-7.  
 Isolement des femmes immigrées italiennes dû au manque de connaissance de la langue anglaise et à la différence de culture. Prise de position et action de la FILEF sur les conditions de travail et en faveur de la représentativité syndicale des femmes immigrées.
108. SISSONS, D.C.S.  
*Karayuki-San: Japanese prostitutes in Australia, 1887-1916*, « Historical Studies », (17), 69, Octobre 1977. pp. 474-488.
109. SMITH, E.M.  
*The Portuguese female immigrant: the « marginal man »*, « International Migration Review », (14), 49, Spring 1980, CMS, New York. pp. 77-92.
110. SUNDHAGUL, M.  
*Situation and role of refugee women: experiences and perspectives from Thailand*, « International Migration » (19), 1/2, 1981. pp. 102-107.
111. *Trapped from dawn to dark: exploited immigrant women in Canada*, « Migration Today », 28, CMS, 1981. pp. 21-22.
112. VAGANA, E.; BURGSMULLER, C.  
*Mitbandelte ausländische Frauen: ihre soziale rechtliche situation*, « Informationsdienst zur Ausländerarbeit », 3, 1980, Frankfurt/M. pp. 83-86.
113. VALABREGUE, C.  
*La condition des femmes et des jeunes filles*, « L'Homme Déraciné », Paris, Mercure de France, 1973. pp. 112-139.

Dans ces deux chapitres, l'auteur aborde quelques problèmes des femmes immigrées surtout maghrébines; en particulier, elle décrit l'isolement de ces femmes — qui n'ont pas la possibilité de communiquer avec leur entourage — la promotion sociale et les problèmes de la régularisation des naissances, dûs en grande partie au manque d'information. Les jeunes filles, de leur côté à la recherche de modèles auxquels s'identifier, dans leur revendication à l'émancipation.

114. VALABREGUE, C.  
*Démunies parmi les pauvres*, « Elle », 1559, 9 décembre 1974, Paris.
115. VARGAS, B.  
*L'émigration des femmes au Panama*, « Migrations », 25, 1979, Conseil Océanographique des Eglises, Genève. pp. 6-7.
116. WALL, K.  
*L'autre face de l'émigration: étude de la situation des femmes qui sont restées au pays d'origine*. Lisboa, 1980. 67 p.  
Enquête menée au Portugal au cours de l'année 1980 pour étudier les effets de l'émigration de main-d'oeuvre du point de vue du pays de départ, en particulier la situation des femmes mariées qui sont restées au Portugal, leur fonction sociale et économique. L'analyse trace les grandes lignes de la situation des femmes; caractéristiques, attitudes, problèmes et profil de vie. L'auteur arrive à la conclusion que l'émigration oblige la femme qui reste au village à assumer de nouvelles responsabilités qui relevaient auparavant soit du couple soit de l'homme uniquement; les effets de l'émigration du mari ne se posent pas de façon identique pour la femme d'origine urbaine: elle assume de nouvelles responsabilités dans le domaine familial surtout, et pas dans le domaine du travail.
117. WILSON, A.  
*A burning fever: the isolation of Asian women in Britain*, « Race and Class », (20), 2, Autumn 1978, London. pp. 129-142.

### Culture

118. ANDEZIAN, S.; STREIFF, J.  
*Transposition and reinterpretation of the traditional female role in an immigration situation*, in: *Living in two cultures*. Paris, The UNESCO Press, 1982. pp. 308-317.
119. ANDEZIAN, S.; STREIFF, J.  
*Transposition et réinterprétation du rôle féminin traditionnel en situation d'immigration*, « Pluriel », 14, 1978, Paris.  
Par des observations faites auprès de familles maghrébines regroupées sur les lieux d'habitations qui leur sont communément réservés, les auteurs sont amenés à penser que l'analyse du rôle féminin domestique est centrale dans l'approche de la cohérence interne des Communautés d'Immigrés.
120. BISSEKRI, F.  
*L'univers de la femme migrante*, « L'Algérien en Europe », 206, 16-26 février 1975. pp. 6-7.  
Compte-rendu de la journée d'études du Comité Médical: 1er février 1975.
121. CHANG, L.L.  
*Acculturation and emotional adjustment of Chinese women immigrants*. Columbia University, 1980. 308 p.

122. COX, E.  
*Women migrants - social and cultural isolates*, « Doctor », 5, July 1977. pp. 43-45.  
Brève étude sur la femme migrante méditerranéenne à Sydney concernant ses problèmes particuliers et sa manière propre d'y faire face.
123. DJEBAR, A.  
*Les alouettes naïves*. Paris, Julliard, 1967. 430 p.  
Une jeune femme d'origine algérienne en révolte contre les traditions conjugales.
124. *Ethnicity and feminity: special issue*, « Canadian Ethnic Studies - Etudes Ethniques Canadiennes », (13), 1, 1981, Toronto. pp. 1-148.
125. FALK, B.  
*Women in a multicultural Australia*, in De Lacey, P.: « Mosaic or melting pot », Sydney, Harcourt Brace Jovanovich Group, 1979, pp. 283-288.
126. FAULKNER, C.  
*Women's studies in the Muslim Middle East*, « The Journal of Ethnic Studies », (8) 3, Fall 1980, Washington. pp. 67-76.
127. FURIO, C.M.  
*The cultural background of the Italian immigrant woman and its impact on her unionization in the New York City Garment Industry, 1880-1919*, in *Pane e Lavoro. The Italian American working class*. Toronto, The Multicultural History of Ontario, 1980. pp. 81-98.
128. HORNA, J.  
*The entrance status of Czech and Slovak immigrant women*, in Jean Elliot (ed.) *Two nations, many cultures*, Toronto, Prentice-Hall, 1979. pp. 270-279.
129. INDRA, D.  
*The invisible mosaic: women, ethnicity and the Vancouver Press, 1908-1976*, « Canadian Ethnic Studies - Etudes Ethniques Canadiennes », (13), 1, 1981, Toronto. pp. 63-74.  
Les journaux ont grandement contribué à la création et à la perpétuation des stéréotypes ethniques au Canada. Une analyse de contenu de quatre milles items, publiés entre 1905 et 1976 dans plusieurs journaux de Vancouver. démontre que la presse a créé, et continue à créer, des images bien stéréotypées de plusieurs groupes ethniques. Dans ce panorama ethnique, le rôle des femmes n'est pas important. Les femmes ne sont présentes que dans 7% des articles à contenu ethnique. La presse ethnique ne présente que des stéréotypes d'hommes adultes, créés par les hommes, pour les hommes. L'image de ces groupes véhiculée par les journaux renforce, au niveau idéologique, les identités personnelles et sociales des hommes du groupe dominant. C'est un très bon exemple de l'étendue du contrôle qu'exercent les hommes sur la définition sociale de la réalité.
130. JONES, P.R.; SHAH, S.  
*Arranged marriages: a sample survey of the Asian case*, « New Community », (8), 3, Winter, 1980. pp. 339-343.
131. JUTEAU-LEE, D.; ROBERTS, B.  
*Ethnicity and femininity: D'après nos expériences*, « Canadian Ethnic Studies - Etudes Ethniques au Canada », (13), 1, 1981, Toronto. pp. 1-23.  
Cet article examine, dans une perspective féministe et matérialiste, les parallèles entre l'ethnicité et la féminité. Elles constituent toutes deux des systèmes de comportement produits par des rapports sociaux de domination. Il fait ressortir quelques conséquences de cette problématique en ce qui a trait l'histoire et la sociologie.

132. KEBIRA, M.  
*En famille, on mange avec ses doigts*, « Autrement », « Culture Immigrée », 11, novembre 1977, Paris. pp. 35-38.
133. Mc MULLEN, L.  
*Ethnicity and femininity: double jeopardy*, « Canadian Ethnic Studies », (13), 1, 1981, Toronto. pp. 52-62.  
Depuis les débuts de l'histoire canadienne les femmes ont manifesté de l'intérêt pour les traditions ethniques au Canada, et plus précisément pour la condition des femmes d'origines ethniques différentes. Un certain nombre de femmes écrivains contemporaines établissent un parallèle entre l'ethnicité et la féminité. Laura SALVERSON, Margaret LAURENCE, et Maria CAMPBELL illustrent suffisamment leur traitement de ces deux concepts. Leurs écrits renvoient à la force et au courage des femmes qui ont vécu avec le double préjugé de leur race et de leur sexe. Chacun démontre que l'héritage peut devenir une source de fierté devant les difficultés et un catalyseur dans la recherche d'identité qui marque le mouvement de conscientisation des femmes aujourd'hui.
134. MINCES, J.  
*La femme dans le monde arabe*. Paris, Mazarine, 1980. 170 p.
135. PIDO, A.  
*A cross-cultural change of Gender roles: The case of Filipino women immigrants in Midwest City, USA*. 1978. Paper presented at the 6th annual conference on the Ethnic and Minorities Studies, April 19-22, 1978, La Crosse, Wisconsin, 54 p.
136. ROGER, S.  
*The great escape: women and migration in the Aveyron*. Paper presented to the 75 th. Annual Meeting of the American Anthropological Association, Washington, D.C., 1976.
137. SAOUDI, L.  
*A la jeune immigrée incombe la tâche de préserver la personnalité*. Rapport de la 7ème Conférence des Cadres, Argenteuil, 14-15 décembre 1974, Amicale des Algériens en Europe. pp. 67-69.
138. SAVIGNEAU, J.  
*Les femmes d'immigrés maghrébins en France. La solitude et le Coran*, « Le Monde », 7 août 1978.
139. SCARPACI, J.  
*La Contadina: the plaything of the middle class woman historian*. Toronto, The Multicultural History Society of Ontario, 1978. 45 p.
140. SCARPACI, J.  
*La contadina: the plaything of the middle class woman historian*, « Journal of Ethnic Studies », (9), 2, Summer, 1981. pp. 21-38.  
L'auteur fait une analyse critique des approches et des stéréotypes aux études sur la femme italienne immigrée aux Etats Unis, réalisées surtout par les auteurs féminins.
141. SHAHEEN, G.; GONZALEZ, C.  
*Clothing practices of Pakistani women residing in Canada*, « Canadian Ethnic Studies - Etudes Ethniques Canadiennes », (13), 3, 1981, Toronto. pp. 120-126.
142. SIDDIQI, N.  
*Isolation of migrant women: tradition or racism?* Paper prepared at the Seminary of Nordic Migration Force, Oslo, 1979, October 15-17. 17 p.

143. TABOADA-LEONETTI, I.  
*Identité musulmane et identité de femme, deux revendications inconciliables?*  
« Les Temps Modernes », (35), 406, 1980, Paris. pp. 2089-2113.
144. TAYLOR, J.M.c.D.  
*Identity and social context: Italian and Australian adolescent girls in Melbourne.* MA, La Trobe University, 1976.
145. UDRY, J. R.  
*A cross-cultural examination of the relationship between ages at menarche, marriage, and first birth*, « Demography » (19), 1, February, 1982. pp. 53-63.
146. WATKINS, D.  
*Filipino brides: slaves or marriage partners?*, « Australian Journal of Social Issues », 17, 1, February, 1982. pp. 73-84.  
Analyse du rôle et du statut des jeunes filles philippines qui se marient avec des australiens. Etant donnée leur grande préparation culturelle et le peu d'expérience dans les affaires domestiques, elles ne s'adaptent pas au rôle d'esclaves de l'époux.
147. WELCH, M.R.  
*Ease of remarriage for females: a cross-cultural test of competing explanations*  
« International Journal of Sociology of the Family » (11), 1, January-June, 1981. p. 25.
148. WHYTE, M.K.  
*Cross-cultural codes dealing with the relative status of women*, « Ethnology », 17, 1978. pp. 211-237.
149. *The view of migrant women*, « Language for living », 1977. pp. 22-40.
150. YENGO, B.  
*De l'Afrique Noire à l'Europe: l'aventure d'une jeune religieuse noire.* Paris, CIEM, 1981. 101 p.  
Témoignage de vie. L'auteur s'interroge sur le sens de l'espérance et sur les possibilités, pour l'Afrique, de s'inventer et de se construire responsable et unie.
151. YOUNG, S.  
*La rue sans nom: roman.* Paris, Ed. Syros, 1982. 279 p.
152. ZEHRAOUI, A.  
*La femme émigrée entre le progrès et la tradition*, « L'Algérien en Europe », 178, 1-15 novembre 1973. pp. 28-29.

### **Economie - Emploi - Conditions de travail**

153. APOSTOLIDOU, N.  
*Ausländische Frauen: Arbeitsemigrationen - Deutsche Frauenbewegung*, « Informationsdienst zur Ausländerarbeit », 2, 1980, Frankfurt/M. S. 143-146.
154. *Arbeit mit ausländischen Frauen*, « Materialien zum Projektbereich - Ausländische Arbeiter », 36, August 1982, Bonn. S. 97-138.
155. ARIZPE, L.  
*Mujeres migrantes y economía campesina: análisis de una cohorte migratoria a la ciudad de México, 1940-1970*, « América Indígena », 38, abril-junio 1978, Ciudad de México. pp. 303-326.
156. ARNOPOULOS, S.  
*Problems of immigrant women in the Canadian labour force.* Ottawa, Conseil consultatif canadien de la situation de la femme, 1979.

157. ARONDO, M.  
*Moi, la bonne.* Paris, Ed. Stock, 1975. 209 p.  
 Témoignages sur les conditions de vie des employés de maison.
158. BANGUIGUI-VARRO, G.  
*Filles au pair en Angleterre*, « Pluriel », 7, 1976, CeDRASEMI, Paris. pp. 97-99.  
 Note de lecture. Présentation d'un article du *Sunday Times*, qui décrit les conditions de vie et de travail des filles « au pair » (la plupart étrangères) en Angleterre. « La présence de l'au pair est une nécessité indiscutée face à la pénurie grandissante de personnel dans le pays. En réalité, c'est une exploitation ».
159. BANNAN, H.M.  
*Warrior women: Immigrant mothers in the works of their daughters*, « Women's Studies », 6, Winter 1979. pp. 165-177.
160. BONNEAU, R.P.  
*Des immigrées aux prises avec leurs conditions de femmes*, « Syndicalisme Hebdo », 10 mars 1977, Paris. pp. 4-5.  
 Participation des femmes immigrées en conflit social dans l'entreprise Azur à Vincennes.
161. BOYD, M.  
*Occupations of female immigrants and North American immigration statistics.* « International Migration Review », (10), 33, Spring 1976, CMS, New York. pp. 73-81.  
 L'impact de l'emploi de la main-d'oeuvre migrante féminine au Canada et aux Etats-Unis.
162. BROWN, K.  
*A study of Southern European migrant women working in an inner suburban clothing factory. Case study.* Social Work III, University of Melbourne, 1974.
163. CENTRE FOR URBAN RESEARCH AND ACTION  
 « But I wouldn't want my wife to work here ». *A study of migrant women in Melbourne industry.* Fitzroy, Vic., 1977. 134 p.  
 Résultats de l'enquête sur la situation des travailleuses migrantes dans le secteur de l'industrie manufacturière.
164. CHANEY, E.M.; LEWIS, M.W.  
*Women, migration and the decline of smallholder agriculture.* Washington, D.C., Office of women in Development - USAID 1980.
165. COLLECTIFS POINTS CHAUDS  
*Dix-huit millions de bonnes à tout faire.* Paris, Syros, 1978. 198 p.  
 Les femmes qui parlent dans ce livre dénoncent l'illusion du libre choix de ne pas travailler et témoignent sur la manière dont les femmes, aujourd'hui, vivent leur emploi, leur chômage, leur conditions de travail et leur vie au foyer.
166. COMITE DES EGLISES AUPRES DES TRAVAILLEURS MIGRANTS  
*La migration féminine*, « Migrations », 19, 1975, Genève. pp. 29-47.  
 Ce numéro contient deux articles concernant les femmes immigrées. Le premier est de DES STORER et porte sur les femmes migrantes en Australie. La plupart des femmes migrantes travaillent dans l'industrie manufacturière, dans l'industrie de transformation et dans les entreprises de service; généralement comme main-d'oeuvre semiquifiée ou non-qualifiée. Dans des conditions de travail pénibles, elles sont souvent payées à la pièce. L'absence d'une langue commune, le désir d'avoir un emploi, quelques soient les conditions, pour gagner de l'argent en vue d'une meilleure éducation de leur enfant, l'insuffi-

sance de connaissance de leurs droits, le système de paiement à la pièce qui crée un esprit de concurrence entre les ouvrières, empêchent les femmes immigrées de s'organiser et de lutter contre ces conditions de travail. Le deuxième article présente le compte-rendu de la 3ème Assemblée du Comité des Eglises auprès des Travailleurs Migrants.

167. COMMUNAUTE ECONOMIQUE EUROPEENNE  
*L'emploi des femmes et ses problèmes dans les Etats membres de la Communauté Européenne*. Luxembourg, 1971.
168. CRIPPA, E.  
*Lavoro amaro per le estere in Italia*. Ed. API-COLF, s.l. 127 p.
169. CUTRUFELLI, M.R.  
*Des Siciliennes*. Paris, Des Femmes, 1977. 161 p.  
Un chapitre est consacré aux femmes et l'émigration. On met en lumière le grand déséquilibre entre l'émigration féminine et l'émigration masculine de la Sicile, écart supérieur par rapport aux autres régions d'Italie. L'auteur trouve l'explication de cette masse de « veuves blanches » dans la division nette entre marché du travail masculin et marché du travail féminin. La femme sicilienne est classée dans la catégorie « ménagères », (c'est-à-dire, que le travail prend des formes particulières clandestines), en dehors du marché du travail « officiel ».
170. DALLA COSTA, M.R.  
*Riproduzione e emigrazione*, in *L'operaio multinazionale in Europa*, 1974, Feltrinelli, Milano. pp. 207-241.  
L'émigration vue comme réponse de la part de l'Etat au refus des femmes à la procréation.
171. DELETANG, G.  
*Etrangères à Paris*, « Force Ouvrière Magazine », 78, décembre 1973, Paris. pp. 15-17.
172. DEL RIO, A.  
*Philippines en Italie*, « Migrations », 24, 1979, Genève. pp. 20-22.  
On estime à 7.000 ou 8.000 le nombre de Philippines employées de maison en Italie, et presque toutes y travaillent clandestinement. Elles commencent maintenant à s'unir pour lutter contre l'exploitation dont elles sont victimes dans leur pays et à l'étranger.
173. DENIS, A.B.  
*Femmes: ethnie et occupation au Quebec et en Ontario, 1931-1971*, « Canadian Ethnic Studies », (13), 1, 1981, Toronto. pp. 75-90.  
Se servant des données du recensement, on étudie ici la participation des femmes québécoises et ontariennes dans la main-d'oeuvre rémunérée. L'analyse, qui porte sur sept catégories ethniques, se situe entre 1931 et 1971. Les variations ethniques dans les répartitions d'occupation ne sont pas les mêmes pour les hommes et les femmes. On examine les variables sexe et ethnie dans des tentatives d'explication des résultats. L'ethnie a une influence indépendante de celle du sexe. Une analyse purement économique de ces variables n'est pas suffisante: d'autres éléments structurels ainsi que des éléments culturels semblent aussi entrer en jeu.
174. DI BLASI, F.  
*Migrant women: the bitter taste of earning a crust*, « Conoscere », (1), 1, July 1979. pp. 8-10.
175. DICKINSON, J.V.  
*The role of the immigrant women in the U.S. labor force, 1890-1919*. Pennsylvania, Dissertation 1975. 238 p.

176. DUMON, W.A.  
*The situation of migrant women workers*, « International Migration », (19), 1-2, 1981, CIM, Geneva. pp. 190-209.  
 Après avoir souligner la focalisation toute récente sur la situation des migrantes au travail, l'auteur remarque que leur situation diffère suivant qu'elles sont mariées ou non, suivant leur nationalité ou région d'origine. L'emploi de la femme migrante est souvent caractérisé par de mauvaises conditions de travail, de bas salaires. Une des mesures envisagées par l'auteur pour remédier à cette situation est l'instruction et la formation des travailleuses migrantes. Il note que certains organismes et associations s'efforcent d'intéresser les travailleuses migrantes à l'activité des syndicats. Il remarque aussi que dans les efforts pour humaniser les conditions de travail, rarement ils sont mentionnés comme des mesures visant à améliorer la situation de la femme immigrée. Et pourtant toutes les mesures sont liées entre elles et elles concernent les femmes migrantes aussi.
177. DUMON, W.A.  
*La situation de la travailleuse migrante*, « Hommes et Migrations », (32), 1012, 15 mai 1981, Paris. pp. 7-21.
178. ELTON, C.  
*The economic determinants of female migration in Latin America*. MA, Sussex, 1974.
179. FEDERICI, M.  
*Una emigrazione atipica: le ragazze « au pair »*, in *Emigrazione ieri, e domani*, Roma, Ed. ANFE, s.d. pp. 191-201.
180. FEDERICI, M.  
*L'emigrazione femminile in Inghilterra*, in *Emigrazione ieri e domani*, Roma, Ed. ANFE, s.d. pp. 203-218.
181. FEDERICI, M.  
*Le ragazze « au pair » sono o no delle lavoratrici*, « Italiani nel Mondo », (20), 10 marzo 1964, pp. 6-8.
182. FEDERICI, M.  
*Per le ragazze « au pair » interroghiamo il Ministero del lavoro*, « Notizie, Fatti, Problemi dell'Emigrazione », IX, Febbraio 1964, pp. 33-36.
183. FEDERICI, M.  
*Noterelle in margine alle schede sull'emigrazione femminile in Inghilterra*, « Notizie, Fatti, Problemi dell'emigrazione », IX, gennaio 1964, pp. 13-16; febbraio 1964, pp. 48-51; marzo, pp. 80-83.
184. FEDERICI, M.  
*Women migrant workers possess only certain rights*, « Migration News », 5, 1968, ICMC, Geneva. pp. 12-14.
185. FONER, N.  
*Women, work, and migration. Jamaicans in London*, « Urban Anthropology », (3), 4, 1975. pp. 229-249.
186. FONER, N.  
*Women, work and migration: Jamaicans in London*, « New Community », (5), 1-2 Summer 1976, London. pp. 85-98.
187. FONER, P.S.  
*Women and the American labor movement: from colonial times to the eve of World War I*. New York, Free Press, 1979. xi. 621 p.

188. FORD, J.  
*Immigrant women in industry: personnel practices in three factories in Sydney.* Ethnic Affairs Commission of New South Wales, 1978. 16 p.  
 Etude linguistique sur le mode de la communication entre la femme immigrée qui ne parle pas l'anglais et la cadre moyen dans trois usines de la région de Sydney.
189. FRIZZERA, S.  
*Aspetti economici e sociali dell'immigrazione femminile*, «Solidarietà», II, 1965, n. 1-2, pp. 56-59.  
 Analyse des difficultés d'adaptation à Milan des femmes immigrées, dont plusieurs sont impréparées culturellement et donc exclues des activités plus rentables. Selon l'auteur, l'impréparation culturelle et morale sont la cause de difficultés dans les rapports conjugaux et de l'accroissement de la délinquance juvénile.
190. FURID, C.M.  
*Immigrant women and industry: a case study. The Italian immigrant women and the garment industry, 1880-1950.* New York University, 1979. 520 p.
191. HARPER, J.; KASNITZ, D.  
*The productive and reproductive experience of immigrant women.* 8 n.p., n.d., 29 p.
192. HEROLD, J.M.  
*Female migration in Chile: types of moves and socio-economic characteristics.* «Demography» (16), 2, May, 1979. pp. 257-277.  
 Une comparaison et une analyse entre les données du recensement de 1970 et les déplacements internes qui ont eu lieu entre 1965-70. L'auteur conclut que la récente migration féminine vers les villes est plus importante parmi les femmes des classes sociales élevées que parmi les femmes des classes sociales inférieures.
193. IBARRA, T.E.  
*Women migrants: Focus on domestic helpers*, «Philippine Sociological Review», (27), 2, 1979, Manila. pp. 77-92.
194. JOHNSTON, R.  
*The assimilation of immigrant women in the workforce*, «International Migration», (4), 2, 1966, The Hague. pp. 95-99.
197. KATZMAN, D.M.  
*Seven days in a week: women and domestic service in industrializing America.* New York, Oxford University Press, 1978. 274 p.
196. KNOTT, M.A.  
*The social and economic factors associated with the rural-urban migration of the Kenyan women.* The Johns Hopkins University, 1977. 306 p.
197. KOENING, D.  
*Why women migrate: agricultural workers of Africa.* Paper presented to the 75th. Annual Meeting of the American Anthropological Association, Washington, D.C., 1976.
198. KUTLUER-YALIM, O.  
*Migrant women not gainfully employed*, «International Migration», (19), 1-2, 1981, CIM, Geneva. pp. 210-218.
199. LAURAN, A.  
*Servir en France.* Paris, Droit et Liberté, 1976.  
 Témoignages d'employées de maison.

200. LEBON, A.  
*« La féminisation » de la main-d'oeuvre étrangère en France*, « Hommes et Migrations », 963, 1er février 1979, Paris. pp. 27-35.  
 En partant des trois derniers recensements, l'auteur met en évidence le phénomène de la féminisation de la main-d'oeuvre étrangère et la progression du taux d'activité des femmes immigrées.
201. LEMMERT, A.  
*Van maaiessen naar bewustwording? Een inventarisatie van activiteiten in groepsverband van voor Mediterrane vrouwen in Nederland*. Rijswijk, Min., CRM, 1981. 55 blz.
202. LEONETTI, I.; NEWEL-MORRIS, L.  
*Lifetime patterns of childbearing and employment: a study of second-generation Japanese American women*, « Journal of Biosocial Science », (14), 1, January 1982, pp. 81-97.  
 Aux Etats-Unis, avec l'augmentation de la participation des épouses et des mères à la vie active, le rôle familial des femmes modernes devient de plus en plus complexe. Elles doivent planifier leur vie pour s'adapter aux circonstances nouvelles. Trois modèles différents de fécondité et d'emploi au cours de la vie sont identifiés dans une étude sur des Japonaises (seconde génération) qui ont émigré aux Etats-Unis, groupe qui a connu des taux élevés de participation à la main-d'oeuvre. Une analyse des facteurs sur les antécédents socio-économiques laisse penser que ces schémas reflètent la façon dont la femme réagit aux exigences complexes du monde moderne.
203. LEY, K.  
*Frauen in der Emigration. Eine soziologische Untersuchung der Lebens und Arbeitssituation italienischer Frauen in der Schweiz*. Berlin, Verlag Huber Frauenfeld, 1979. 171 p.
204. LICHTER, D.T.  
*Household migration and the labor market position of married women*, « Social Science Research », (9), 1, 1980, New York. pp. 83-97.
205. LLADOC, A.; BRUNNER, P.  
*Young Filipino nurses in Germany*, « Migration News », 2, 1972, ICMC, Geneva. pp. 8-11.
206. MANNING, C.  
*The immigrant woman and her job*. New York, Arno Press, 1970. ix, 179 p. (reprint of the 1930 ed.).
207. Mc LEOD ARNOPOULOS, S.  
*Quel est le point? Les problèmes des femmes immigrées sur le marché du travail canadien*, « Migrations », 24, 1979, Genève. pp. 25-26.  
 Elles sont réléguées dans les secteurs les plus mal payés du marché du travail: employées de maison, femmes de chambre dans les hôtels, femmes de ménage dans les bureaux, plongieuses ou serveuses dans les restaurants, opératrices sur les machines à coudre, ouvrières dans l'industrie du plastique. Elles reçoivent peu d'aide de la part de l'Etat ou du gouvernement fédéral; elles sont négligées par les syndicats parce qu'elles ont des difficultés à s'organiser, et généralement elles sont ignorées des moyens de communication de masse, de sorte que leurs problèmes sont méconnus du grand public.
208. *Migrant women workers in Australia*, « Ekstasis », 15, August 1976. pp. 12-16.  
 Conclusion de quatre études sur la position sociale des femmes des travailleurs migrants dans l'industrie australienne.
209. *Migrant women in Melbourne industry*, « Medical Journal of Australia », Sep-

- tember 11, 1976. pp. 399-400.
210. MOLINARI, F.  
*La manodopera femminile in Europa*, «Promozione Sociale», 2, 11 novembre 1973. pp. 45-48.  
 Une comparaison entre les conditions de vie de la main-d'oeuvre masculine et féminine à l'intérieur du Marché Commun laisse apparaître une discrimination évidente vis-à-vis de la femme. L'auteur suggère une programmation internationale pour une insertion de la femme européenne dans le monde du travail.
211. MOULIER, Y.; SILBERMAN, R.  
*La montée de l'activité des femmes étrangères: une tendance qui ira s'accroissant*, «Travail et Emploi», 12, avril-juin 1982, Ministère du Travail, Paris. pp. 61-81.
212. MOROKVASIC, M.  
*Les femmes immigrées au travail*. Louvain-La-Neuve, Centre pour l'Analyse du Changement Social - Université de Louvain, 1974. 32 p.  
 Document soumis au «Colloque européen sur les problèmes de la migration», tenu à Louvain-La-Neuve (Belgique), du 3 janvier au 2 février 1974.
213. MOROKVASIC, M.  
*Les femmes yougoslaves en France et en R.F.A.*, «Hommes et Migrations», 915, 15 novembre 1976, Paris. pp. 4-17.  
 Analyse de l'immigration féminine yougoslave en France et en République Fédérale Allemande. En partant des données statistiques disponibles, l'auteur déduit qu'un aspect fondamental de la migration féminine yougoslave est le travail; les femmes yougoslaves partent en tant que main-d'oeuvre. Elles se distinguent spécifiquement des femmes migrantes d'autres origines par le travail et en fonction d'une certaine attitude vis-à-vis du travail.  
 En comparant l'immigration féminine yougoslave en France et en Allemagne, l'auteur y découvre des différences qui sont dues, soit à l'origine socio-culturelle (originaires de Croatie, Bosnie et Herzégovine celle en R.F.A., de Serbie celles en France), soit à l'expérience du travail antérieur à la migration, soit au type d'activité professionnelle exercée à l'étranger (grande industrie en R.F.A., petite et moyenne entreprise en France). Le travail, comme élément central de la vie des migrantes yougoslaves, produit des effets sur d'autres aspects de leur vie: dans la vie du couple, dans le rapport à soi-même en tant que femme et travailleuse, dans le rapport aux enfants. Il modifie le modèle traditionnel de comportement.
214. PEKIN, H.  
*Migrant women in host countries: the situation of migrant women workers*, «International Migration» (19), 1/2, 1981. pp. 75-82.
215. PINTO, A.  
*Undocumented and illegally resident migrant women in Venezuela*, «International Migration», (19), 1/2, 1981. pp. 241-260.
216. PITEIX, A.  
*Témoignage de femmes algériennes immigrées*, «Migrants-Formation», 11-12, juillet-octobre 1975, CNDP, Paris. pp. 1-8.  
 Deux témoignages, recueillis en 1972-1973 auprès de femmes algériennes vivant et travaillant dans la banlieue parisienne sur leurs attitudes vis-à-vis du travail à l'extérieur du foyer.
217. *Prises au piège de l'aube au crépuscule: l'exploitation des travailleuses immigrées au Canada*, «Migration», 28, 1981, Conseil Oecuménique des Eglises, Genève. pp. 22-23.

218. RENGERT, A.C.  
*The process of cityward migration for women and men in Mexico: implications for social development.* Philadelphia, University of Pennsylvania, 1978. 321 p.
219. ROCHCAU, G.  
*L'épouse d'un travailleur étranger a-t-elle le droit d'exercer une profession salariée?* Paris, janvier 1975. 3 p.
220. RYTINA, N.F.  
*The economic status of migrant wives: An application of discriminant analysis,* « *Sociology and Social Research* », (65), 2, January 1981. pp. 142-152.
221. SAFA, H.I.  
*La participación diferencial de mujeres emigrantes de América Latina en la fuerza de trabajo de los Estados Unidos,* « *Demografía y Economía* », (12), 1978. pp. 113-128.
222. SALVINI G.  
*Le colf estere in Italia,* « *Aggiornamenti Sociali* », maggio 1980. pp. 398-410.
223. SEALY, N.  
*Acadian women. Economic development, ethnicity, and the status of women,* in Jean Elliot (ed) *Two nations, many cultures,* Toronto, Prentice-Hall, 1979. pp. 270-279.
224. SEIFER, N.  
*Absent from the majority: working class women in America.* New York, National project on Ethnic America, American Jewish Committee, 1973. 85 p.
225. SEIFER, N.  
*Nobody speaks for me! Self-portraits of American working class women.* New York, Simon and Schuster, 1976. 477 p.  
 L'histoire de 10 femme leaders dans le mouvement féminin parmi lesquelles, quelques émigrées.
226. SILBERMAN, R.; MOULIER, Y.; HARCHAOU, S.; CHEKIR, H.  
*Les femmes immigrées et l'emploi, nouvelles tendances. Vol. 1: rapport de synthèse; Vol. 2: l'enquête auprès des femmes; Vol. 3: l'enquête auprès des entreprises.* Paris, Centre de Recherche Economique, 1982. 59 p., 173 p., 81 p.  
 Résultat d'une recherche réalisée en 1979-1980, à partir de deux enquêtes, la première auprès des ressortissants de six nationalités (80 entretiens), la deuxième auprès d'entreprises et d'administrations. Cette recherche a été conçue comme une étape préliminaire d'une enquête à niveau national.  
 Dans la première partie de cette recherche, les auteurs analysent à partir des statistiques nationales disponibles et de l'exploitation de l'enquête, la progression évidente du taux d'activité féminine étrangère. D'autre part les auteurs analysent aussi les glissements intersectoriels (passage du secteur des services domestiques aux secteurs secondaires et tertiaires) et les mouvements de substitution (relève des travailleurs étrangers par des femmes étrangères dans les postes non-qualifiés). Cela peut s'expliquer par une demande sélective de la part des entreprises, par l'évolution des pays d'origine et par la baisse de la fécondité. Les auteurs, en conclusion, prévoient pour les années à venir une révélation massive d'une offre de travail féminin étranger quelles que soient les circonstances.
227. SMITH, J.  
*Work and family patterns of Southern Italian women in Providence, Rhode Island, 1915.* Unpublished paper presented at the Berkshire Conference in Women's History, June 1975.

228. STORER, D.  
*Femmes migrantes en Australie*, « Migration », 19, 1975. pp. 19-25.  
L'auteur étudie les motivations de la non-organisation de la masse énorme des travailleuses dans la lutte contre la discrimination à leur égard. Il soutient qu'en Australie plus du 10% de la main-d'oeuvre totale du pays est composée de femmes mariées émigrées là-bas.
229. STORER, D.  
*Migration women and work*. Centre for Urban Research and Action, Fitzroy, June 1975. Paper presented to Australian Delegation International Womens Year Conference Mexico City. 30 p.  
Situation de la femme immigrée en Australie: en particulier les conditions de travail, salaire, secteur d'activité.
230. THADANI, V.N.; TODARO, M.P.  
*Female migration in developing countries: A framework for analysis*. New York, Population Council, 1979. 48 p.
231. *Travailleuses immigrées: pourquoi les femmes doivent entrer dans la production?*  
« Travailleurs Immigrés en Lutte », 14, octobre 1977, Paris. 4 p.
232. ULLMANN, C.  
*Italienische Fremdarbeiter*, « Sozialberich », 4, Verlag Huber, Fraufeld, 1974, 91 p.
233. WAIND, A.  
*Asian girls: a shelter from fear*, « New Society », 2 Decembre, 1981. pp. 409-419.  
L'auteur décrit l'action de protection des jeunes filles asiatiques en Grande Bretagne avec leur conflits familiaux.
234. WORLD COUNCIL OF CHURCHES  
*Filipino workers: a case of exported women workers*. Geneva Migration Secretariat, World Council of Churches, 1980. 63 p.
235. YTINA, N.F.  
*The economic status of migrant wives: An application of discriminant analysis*.  
« Sociology and Social Research », (63), 2, January 1981. pp. 142-152.

## Fecundité

236. BACH, R.L.  
*Migration and fertility in Malaysia: a tale of two hypotheses*, « International Migration Review », (15), 3, 55, Fall, 1981, New York, CMS. pp. 502-521.
237. BRAHIMI, M.  
*La fécondité des étrangères*. Paris, INED, 1979. 6 p.
238. FELLOUS, M.  
*Contraception et migration: planification familiale en milieu migrant Nord-Africain et Portugais*. Paris, Ed. Syros, 1982. 155 p.  
Trois questions sont posées par l'auteur: 1. Comment la migration influe-t-elle sur les modèles de fécondité d'origine et sur les choix familiaux? 2. A quel moment une femme cherchera-t-elle à pratiquer une méthode contraceptive? 3. Qu'implique chacun des comportements contraceptifs possibles? Même si la migration a changé le désir d'avoir une famille nombreuse, la femme immigrée continue de se référer dans son identité et ses maternités à l'image traditionnelle de la femme. La demande de contraception est lourde de sens, pas nécessairement formulée ni consciente pour la femme immigrée: elle met en jeu son identité, le rapport de pouvoir à l'intérieur du couple, le rapport à son corps, au monde. L'étude témoigne non seulement du choix de la

- contraception, mais aussi de la rencontre des cultures avec toutes ses implications intimes au sein de la famille et du couple.
239. GOLINI, A.  
*The influence of migration on fertility*, « Genus », (24), 1-4, 1968. pp. 93-108.  
 Pour évaluer les différences de fécondité entre les migrants et les sédentaires, l'auteur propose une méthode indirecte, en utilisant les taux de fécondité des femmes de 15 ans à 49, qu'on peut observer en absence de migration, et en comparant le nombre de ces femmes à la moyenne des taux de survie.
240. ILIFE, L.  
*Estimated fertility rates of Asian and West Indian immigrant women in Britain, 1969-1974*, « Journal of Biosocial Science », (10), 2, April 1978, London. pp. 189-197.
241. MICHEL, A.  
*Sur l'usage des méthodes contraceptives dans la population algérienne à Paris*, « Population », 1, janvier-février 1971, INED, Paris. pp. 149-151.
242. MONIN, H.  
*Difficultés de la contraception rencontrées chez les migrantes maghrébines*. Toulouse, Université Paul Sabatier, Doctorat d'Etat en Médecine, 1979, 182 p.
243. MOROKVASIC, M.  
*Limitation of birth among Yugoslav women in France, The Federal Republic of Germany and Sweden*, in: *Living in two cultures*, Paris, UNESCO Press, 1982. pp. 265-291.
244. MOROKVASIC, M.  
*Limitation des naissances chez les femmes immigrées yougoslaves en France, en République Fédérale d'Allemagne, en Suède et en Norvège*. Paris, UNESCO, 1970. 26 p.
245. MOROKVASIC-MULLER, M.  
*Prendre les risques: femmes immigrées entre la contraception et l'avortement*, « Les Temps Modernes », (37), 418, mai 1981, Paris. pp. 1933-1953.  
 L'auteur nous parle du rapport entre la contraception et l'avortement, entre la sexualité et la procréation dans le contexte de migration des femmes yougoslaves. En général, les femmes yougoslaves réussissent à n'avoir que le nombre d'enfants qu'elles désirent. « Cependant, cela ne signifie pas que leurs grossesses sont planifiées et qu'elles ont le contrôle de leurs corps. Elles sont plutôt toujours dans une position de subordination vis-à-vis de leur partenaire et acceptent de subir son irresponsabilité. La condition migrante peut accélérer le processus de questionnement et de prise de conscience sur leur rôle et leurs relations à l'homme, la mise en question des normes séculaires qui gouvernent leur comportement et celui des hommes. La migration signifie tout d'abord l'indépendance économique mais aussi l'éloignement par rapport aux gardiens des traditions de la communauté d'origine, les plus forts obstacles aux changements ».
246. MYERS, G.  
*Fécondité et mobilité en Amérique Latine*, « Population », (35), 6, novembre-décembre 1980 INED, Paris. pp. 1041-1056.  
 L'utilisation de six enquêtes menées par le CELADE dans divers pays d'Amérique latine, permet d'éclairer les liens entre fécondité et migration. Bien que la fécondité des migrantes vers les villes soit plus élevée que celle des citadines, cela ne peut pas être attribué à une fécondité plus élevée avant la migration. En fait, ce n'est qu'après leur installation en milieu urbain que les migrantes

présentent une fécondité supérieure. Ces données montrent également l'importance de l'âge à la première union: à nouveau les migrantes ne se marient pas plus jeunes que les citadines. Contrairement à d'autres comportements fortement modifiés par la migration, en particulier parce que il est vécu pendant une courte durée.

247. NICHOLS, D.J.  
*Migration and fertility in the United States: an examination of the roles of origin and destination on the cumulative fertility of American women.* Duke University, 1980. 155 p.
248. NOORDAM, J.  
*La fecundidad de las mujeres migrantes y nativas de Asunción en relación con las oportunidades de trabajo,* « Notas de Población », (6), 16, abril 1978, Santiago. pp. 45-70.
249. ROSENWAIKE, I.  
*Two generations of Italians in America: Their fertility experience,* « International Migration Review », (7), 3, Fall 1973, 23, CMS, New York. pp. 271-280.
250. SABACH, G.; BIN YIM, S.  
*The relationship between migration and fertility in an historical context: the case of Morocco in the 1960s,* « International Migration Review », (14), 4, Winter 1980, CMS, New York. pp. 525-538.
251. TRIBALAT-BRAHIMI, M.  
*Fécondité et mortalité des étrangers en France,* « Dossier Migrations », 3, juillet-août 1981, CIEM, Paris. pp. 1-4.
252. YUSUF, F.; ROCKET, I.  
*Immigrant fertility patterns and differentials in Australia 1971-1976,* « Population Studies », (35), 3, November 1981, London. pp. 413-424.  
L'article est basé sur les statistiques d'état civil de la période 1971-1976. Après avoir neutralisé l'âge et le statut matrimonial, il apparaît, dans l'ensemble, que la fécondité des femmes nées à l'étranger était plus élevée, en 1971 comme en 1976, que celle des femmes nées en Australie; néanmoins, des convergences vers une norme « australienne » apparaissent dans le premier groupe. Les auteurs ont pu distinguer quatre modèles de fécondité. Dans le modèle arabe et le modèle européen du sud, la fécondité légitime s'avérait substantiellement plus élevée, mais la fécondité illégitime était basse. Le modèle des Européens du nord-ouest était le plus proche de celui des Australiennes nées au pays. Mais c'est le modèle des Européens de l'Est qui accusait le niveau le plus bas. L'analyse des composantes montre que la plupart des différences proviennent de la fécondité légitime, plus élevée, et de la fréquence plus forte du mariage parmi les femmes nées à l'étranger.

### **Formation professionnelle - Alphabétisation**

253. *Alphabétisation des femmes étrangères,* « Technique d'Action Sociale », septembre 1973, CNAP, Paris. pp. 33-40.
254. *Alphabétisation et promotion féminine,* « Hommes et Migrations », 805, 1er avril 1971, Paris. pp. 1-23.  
Témoignages et expériences personnels concernant les actions socio-éducatives. AMPE, Brigitte: Motivations et évolution psychologique d'un groupe de femmes; DELCOURT, F.: Economie familiale et action socio-éducative; LE JOUBIOUX, L.: Mes amies portugaises; BELPEER, Simone: Initiation à la vie quotidienne; CROUZIER, Odile: Alphabétisation à domicile; LEBLON,

- Michèle: Besoins conscients et inconscients; DEFOSSEZ, M.-P.: Elles ont froid à Paris.
255. ANDEZIAN, S.; STREIFF, J.  
*Action et formation auprès des femmes immigrées du quartier des Vignasses-Nice. Rapport d'activité 1976-1977.* Nice, IDERIC-CAFRI, juin 1977. 16 p.
256. ANINGINA TSHEFU, B.  
*L'adaptation de la femme africaine aux conditions de vie imposées par le progrès: « Problèmes d'alphabétisation ».* Bruxelles, Institut Supérieur de Formation Sociale, 175. 86 p.
257. BALKAN, M.  
*Türkische Frauen lernen Schreiben und Lesen. Analphabetenkurse mit türkischen Frauen,* « Informationsdienst zur Ausländerarbeit », 2, 1979. S. 128-133.
258. BARBE, B.  
*Pour une formation des femmes immigrées,* « Etudes de Linguistique Appliquée », 30, avril-juin 1978, Paris. pp. 81-91.  
On assiste actuellement à une reformulation du problème de la formation des femmes immigrées, c'est-à-dire, de la notion d'assistance à la notion de formation. Divers facteurs ont joué un rôle déterminant dans cette mutation: l'augmentation de la migration féminine, la motivation de départ, qui n'est plus celle de rejoindre le mari, mais principalement pour exercer une activité professionnelle, le désir d'adaptation à la vie moderne, l'isolement dans lequel se trouvent les mères des enfants immigrés scolarisés dans leurs relations avec ses enfants, la représentation symbolique de l'école; tout cela aboutit à une prise de conscience du besoin de formation. Ensuite l'auteur s'interroge sur la spécificité du public migrant féminin et sur la difficulté d'approche de ce public et sur les traits spécifiques liés à l'appartenance socio-culturelle. Il essaie de définir les objectifs et les contenus de formation et il termine sur une réflexion méthodologique pour fournir les outils pédagogiques, en évitant les deux excès: rigidité et spontanéisme.
259. BLIN, O.  
*Des cours de femmes: l'expérience de la section AEFTI de Nancy,* « Hommes et Migrations », 971, 1er juin 1979, Paris. pp. 23-26.
260. BOUSTA, H.  
*Femmes immigrées: quelle formation?* « AEFTI-Information », 3, mars 1982, AEFTI, Paris. pp. 6-9.  
Les cours de formation ne sont pas accessibles aux femmes immigrées au foyer. Suite à la politique d'immigration favorable au regroupement familial, leur nombre ira en augmentation. Pour une réelle participation aux cours de formation il faudra développer les garderies d'enfants.
261. CARREIRO, M.C.  
*The participation of the Portuguese immigrant female in higher education.* Boston, Boston College. 207 p.
262. CATANI, M.  
*« Quand on change de pays, il faut changer de drapeau »: Analyse d'un programme de formation linguistique pour femmes de ménage de langue portugaise et arabe,* « Recherche sur les Migrations », 7, juillet-décembre 1977, CES, Paris. pp. 17-33.
263. CENTRE INTERPROFESSIONNEL DE PROMOTION DE LA LOIRE  
*La formation des femmes étrangères en milieu urbain « appartement-relais »,*

- bilan 1975. Saint-Etienne, 1976. 50 p.  
Bilan d'une action socio-éducative au Chambon-Tengeralles.
264. CIMADE  
*Alphabétisation: pour la vie quotidienne des femmes immigrées.* Paris, CIMADE, 1975. 48 p.  
Textes pour l'apprentissage de la lecture. Le contenu est dû en grande partie aux femmes immigrées qui au cours des différents échanges, ont exprimé leurs préoccupations quotidiennes.
265. CIMADE  
*Femmes immigrées et formation.* Paris, CIMADE, 1975. 10 p.  
Texte rédigé par des participantes d'un groupe à la session organisée par la CIMADE les 31 mai et 1er juin 1975.
266. COLON RIVERA, M.M. (de)  
*Familial-cultural influences of participation of United States. Spanish-speaking women in adult education.* Michigan State University. 1978. 168 p.
267. COMITE DE LIAISON POUR L'ALPHABETISATION ET LA PROMOTION  
*Enquête sur les cours donnés aux femmes étrangères,* « Alphabétisation et Promotion », 12, avril 1972, Paris. 12 p.  
L'enquête renseigne sur les conditions de vie des élèves, leur niveau de connaissance en français, les motivations exprimées en se présentant au cours; les méthodes employées, le recrutement et l'assiduité, la formation des monitrices.
268. COMITE DE LIAISON POUR L'ALPHABETISATION ET LA PROMOTION  
*La formation des femmes,* « Alphabétisation et Promotion », 76, juillet-août 1978, CLAP, Paris. pp. 37-38.
269. COMITE DE LIAISON POUR L'ALPHABETISATION ET LA PROMOTION  
*Recueillir des demandes des hommes et des femmes immigrés,* « Immigration et Formation », Paris, CLAP, 1977. pp. 108-109.  
Demandes spécifiques des femmes salariées et des femmes au Foyer pour une formation.
270. COMITE DE LIAISON POUR L'ALPHABETISATION ET LA PROMOTION DES IMMIGRES  
*Dossier: les femmes immigrées,* « Alphabétisation et Promotion », 95, juin-juillet 1980, CLAP, Paris. pp. 1-30.  
Petit dossier concernant les femmes immigrées: expériences de cours intensifs d'alphabétisation, la réponse des associations aux attentes des femmes immigrées.
271. FORGET, N.  
*Cours d'économie sociale et familiale du Service Social Familial Nord-Africain,* « Migrants-Formation », 3, janvier-février 1974, Paris. 2 p.  
Création, déroulement, finalité de ces cours fréquentés par des femmes nord-africaines.
272. FOYER INTERNATIONAL DES TRAVAILLEUSES  
*Réflexion sur la visée de formation au Foyer International des Travailleuses durant l'année 1974-1975.* Paris, FIT, s.d. 11 p.  
L'enquête veut dégager l'une des attitudes suivantes: la personne considérée comme objet de formation, comme sujet de formation, comme agent de formation, dans chaque fait de formation. En général, les jeunes travailleuses de ce Foyer préfèrent la situation de sujet de formation et d'agent de formation.
273. GUARNERI, M.R.; BROUTIN, E.  
*Des appartements pas comme les autres...,* « Alphabétisation et Promotion », 75, juin 1978, CLAP, Paris. pp. 24-28.

- Présentation du Centre Interprofessionnel de Promotion de la Loire, qui organise des actions de formation dans ses propres locaux et dans les quartiers. Les cours organisés dans les quartiers au profit des femmes immigrées se déroulent dans des appartements, appelés « appartements-relais ».
274. KAKINDA, K.  
*Expérience de stage dans un service social auprès de femmes maghrébines.* Charleroi, Ecole Libre de Service Social, 1972-1973. 123 p.
275. LAMBIOTTE, B.  
*Immigration et image de la formation*, « Education Permanente », 22, janvier-février 1974, Paris. pp. 23-28.
276. MAYO, A.D.  
*Southern women in the recent educational movement in the South.* Baton Rouge, Louisiana State University Press, 1978. 309 p.
277. MIGRANT HANDICRAFT PROGRAM  
*The migrant women's handicraft program: A project founded by the International Women's Year Committee.* Report to the Office of Women's Affairs, Department of the Prime Minister and Cabinet, Melbourne.
278. MINISTÈRE DE L'ÉDUCATION - C.N.D.P.  
*Les femmes immigrées et la formation*, « Migrants-Formation », 14-15, mars 1976, CNDP, Paris. 88 p.
- VIVIER, G.: Femmes étrangères en France; S.S.F.N.A.: En quinze ans: la migration des femmes maghrébines a changé de visage. I. - *Des femmes immigrées nous parlent.* II. - *Des formatrices s'interrogent*; DURLACH, Marie-Thérèse: La recherche d'un diplôme ou d'un mieux être social?; CIMADE-PARIS: Comment des monitrices situent leur rôle auprès des femmes immigrées en formation; DAFCO-ORLEANS: Ne jamais dire « il faut », mais poser des questions; ROBET, Caroline: Apprendre d'elles beaucoup de choses; KEITA, A.: Femmes d'Afrique Noire: la peur de l'inconnu; S.S.A.E.: Femmes du Sud-Est Asiatique; ALLAIN-DUPRE, Brigitte: Des animatrices analysent le discours qu'elles tiennent sur des femmes immigrées; A.P.E. - EQUIPE FORMATION: Aider les femmes à se déterminer selon leurs propres directions; A.P.F.I.: La vie d'une association de bénévoles à Marseille; JACQUET, Maité: L'éducation sanitaire demande des formatrices avertis; PLANNING FAMILIAL: Fantômes sur la contraception; LACAZE, Rose-Marie: A l'hôpital, un cours; PERTUS, Jean-Pierre: Un cheminement personnel dans une démarche collective; CHARLOT, Martine: Des formatrices formées aux relations humaines; Questions aux pouvoirs publics. III. - *Information et Documentation*; CARTIER, Christine: Quelques chiffres sur la présence féminine étrangère en France; Extraits du rapport de la Commission TILLION; Onze mesures en faveur des femmes immigrées; NAUWELAERS, Michèle: La situation juridique des femmes immigrées quant à l'exercice de leur travail; GRANRUT, Claude (du): Les femmes immigrées et le travail professionnel.
279. MINISTÈRE DE L'ÉDUCATION - C.N.D.P.  
*Les femmes immigrées et la formation*, « Migrants-Formation », n. spécial, 32-33, mars 1979, CNDP, Paris. 160 p.
- Après une présentation de chaque communauté immigrée féminine en France en 1979, ce numéro aborde les problèmes de la formation (demande, pédagogie, situation de la vie professionnelle), par la présentation de témoignages et d'expériences. Sommaire:
- I. - Les communautés féminines immigrées en 1979; CHABBI, S. et Lilia: la

femme maghrébine en France; LACOSTE-DUJARDIN, Camille: Femmes kabyles immigrées; LEONETTI, Isabelle: L'immigration féminine espagnole aujourd'hui; CALLIER-BOISVERT, Colette: Les femmes portugaises vues à travers une ville de province: Poitiers; CHARLOT, Martine: Visage de la femme immigrée italienne; MOROKVASIC, Mirjana: Pour les femmes yougoslaves, un problème capital: la limitation des naissances; CHARLOT, Martine: La plus isolée, la femme turque; DINO, Guzine: Une femme, une cigarette; DOUCOURE, Gaharo et Aïssata: Une immigration très jeune: celle des Africaines Noires; CHARLOT, Martine: Réfugiées du Sud-Est Asiatique; II. - *Demande de formation et actions de formation*; STREIFF, Jocelyne: Projets des formatrices et besoins des formées; BERNILLON, Françoise; LAGIER, Béatrix: Pour de futures animatrices immigrées; RIFF, Alice: Quand des femmes étrangères apprennent à maîtriser le cadre de vie français; Une expérience de formation intégrée pour les femmes maghrébines à Evry-Ville-Nouvelle; ATOM: Témoignages de femmes maghrébines; BRETTELL, Caroline: « En France, je me sentais libre »; III. - *Pédagogie de la formation des femmes immigrées*; DUBAR, Elizabeth: La formation des femmes immigrées: une gageure? C.I.P.L.: Action de formation collective dans la région de Saint-Etienne; « Je donne des cours d'arabe »; « Je veux réussir quelque chose »; LAXAGUE, Maïté: Expérience d'animation d'une cité; PATTE, Véronique: Des femmes immigrées écrivent un recueil de contes; ASSAMAV: Femmes immigrées à Marne-La-Vallée: une formation sur plusieurs années; « Aller à Paris, c'est divorcer tout de suite »; BENAC, Roselyne; ROUSSEAU, Simone: De l'alpha à la préformation; CHARLOT, Martine: Au Centre de Préformation de Villejuif; BELPEER, Simone: A Marseille, le CANA; Pour la formation professionnelle des Espagnoles; JULLIEN, Annick: Information sexuelle: témoignage d'une conseillère conjugale; IV. - *Les femmes immigrées et la vie professionnelle*; LEVY, Martine: Travailleuse immigrée et française; LEVI, Florence: Les activités professionnelles des femmes portugaises évoluent; Propos d'une ancienne employée de maison; Une gardienne d'immeuble raconte; « Je m'ennuie à la maison »; « Le travail ne fait pas le bonheur »; BRETTELL, Caroline: « Nous partirons pour la retraite »; V. - *Les femmes par elles-mêmes*; Une animatrice maghrébine dans le XX<sup>e</sup> à Paris; Djurdjura; Au moyen du théâtre (le théâtre Kabina); Scénario; Découverte de la solidarité dans un centre de P.M.I.; VI. - *Documentation*; Statistiques; PLANCHE, Martine: Un colloque de l'UNESCO sur les femmes immigrées; Conseil de l'Europe; Présentation de travaux sur les femmes immigrées.

280. MINISTERE DE L'EDUCATION NATIONALE

*Notes aux monitrices chargées de cours aux femmes musulmanes*. Paris, Ministère de l'Education Nationale, mai 1982. 48 p.

281. ORIOL, M.

*Introduction: research on a «lost generation»: education of women migrants in industrialised countries*, in *Living in two cultures*, Paris, UNESCO Press, 1982. pp. 256-264.

282. ORIOL, M.

*Recherche sur une «génération perdue». Problèmes de formation des femmes immigrées en pays industrialisé*. Paris, UNESCO. 11 p.

Extrait du colloque de Heidelberg, 23-27 mai 1978 sur la recherche et l'analyse sociologique des programmes d'éducation des travailleurs migrants et de leurs familles.

283. PATTE, V.  
*Parler en France: les possibilités des femmes immigrées*, « Peuples Méditerranéens - Mediterranean Peoples », 8, juillet-septembre 1979, Paris. pp. 79-98. Compte-rendu d'une expérience d'enseignement du français avec un groupe de femmes maghrébines. Tentative de dépasser les rapports enseignant-enseignés classiques par l'élaboration en commun d'un recueil d'histoire pour enfants.
284. *Préformation et formation professionnelle des femmes et des jeunes-filles étrangères résidant en France*, « Migrants-Formation », supplément au n. 10, septembre 1975, CNDP, Paris. 17 p.  
Chapitre faisant partie du rapport des Commissions de Travail sur la formation des travailleurs migrants réunies à la demande de Paul DIJOU, Secrétaire d'Etat aux Travailleurs Immigrés, pour lui présenter des propositions de mesures. Définition et contenu de la préformation et formation professionnelle; montage des actions; suggestions.
285. RAMKHALAWANSINGH, C.  
*Language and employment training for immigrant women*, « Canadian Ethnic Studies - Etudes Ethniques Canadiennes », (13), 1, Toronto. pp. 91-96.  
En dépit de l'interdépendance de l'apprentissage d'une langue et de la participation sociale, beaucoup de programmes dirigés vers les nouvelles immigrantes sont surtout axés sur des cours formels de langue ou de formation occupationnelle nécessitant peu de compétence linguistique. Cette analyse examine, à ce qui a trait aux immigrantes, trois fonctions économiques et sociales de la langue. Puis l'on examine un programme qui combine l'apprentissage de la langue à la formation occupationnelle.
286. SERVICE SOCIAL FAMILIAL NORD-AFRICAIN  
*L'apprentissage de la langue dans les cours féminine*, « Vivre en France », 12, septembre 1971, Paris. pp. 20-23.
287. SERVICE SOCIAL FAMILIAL NORD-AFRICAIN  
*Cours féminins-liaison entre enseignement général et enseignement ménager*. Extrait du rapport de la journée, d'étude pédagogiques du 19 juin 1972, « Vivre en France », 19, septembre 1973, Paris. pp. 39-42.
288. STREIFF, J.  
*Les actions de formation des femmes immigrées, quelques aspects sur les conditions sociales de leur développement en France*. Nice, IDERIC, 1977. 31 p.
289. *The training and advancement of non-British Nurses*, « Newsletter », November-December 1968, The Institute of Race Relations, London. pp. 455-459.
290. TURNER, D.M.  
*A study of the home tuition of Asian women immigrants in West Yorkshire*. Liverpool, 1977.
291. WHEAT, V. (ed)  
*Hispanic women and education: annotated selected references and resources*. San Francisco, Far East Laboratory for Educational Research and Development, 1978. 15 p.

### Généralités

292. ABU-LABAN, S.; ABU-LABAN, B.  
*Women and the aged as minority groups: A critique*, in: « Aging in Canada: Social perspectives ». Pickering, Ont, Fitzhenry and Whiteside, 1981.
293. ALBERTI, M.  
*Problematica di un gruppo di giovani emigrate in Svizzera*, « Rassegna di Servizio Sociale », (3), 1964. pp. 33-50.

- D'une enquête menée parmi cent jeunes filles émigrées à Bâle, l'auteur met en relief le sentiment de souffrance à cause de la séparation de la famille, l'incertitude et l'angoisse de l'ignorance de la langue, le problème psychologique de la fille-mère.
294. ALBERTI, M.  
*Studio dei problemi della giovane lavoratrice emigrata in Svizzera*. Scuola di Servizio Sociale Firas, Roma, 1979.
  295. ALCOCER, F.  
*Problemi delle giovani lavoratrici immigrate*. Scuola di Servizio Sociale Firas, Roma 1978.
  296. AQUINO, B.A.  
*Filipino immigrant women in Hawaii. An overview*. 1978. Paper presented at the 6th annual Conference on Ethnic and Minorities Studies, April 19-22, 1978, La Crosse, Wisconsin, 31 p.
  297. ATAC, A.  
*Les femmes turques en Norvège*, « Migrations », 24, 1979. p. 19.  
Les femmes turques en Norvège, environ 200, sont des femmes qui ont accompagné leurs maris. Elles se trouvent plus isolées qu'en Turquie, ayant perdu tout contact avec leurs proches et ne comprennent pas la langue du pays.
  298. *Ausländische Frauen*, « Informationsdienst zur Ausländerarbeit », 4, 1980, ISS, Frankfurt/M. S. 67-106.
  299. *Ausländische Frauen*, « Informationsdienst zur Ausländerarbeit », 2, 1981, ISS, Frankfurt/M. S. 67-78.
  300. *Ausländische Frauen und ihre Kinder*, « Informationsdienst zur Ausländerarbeit », 3, 1982, ISS, Frankfurt/M. S. 39-84.
  301. *Ausländische Frauen und Mädchen*, « Informationsdienst zur Ausländerarbeit », 1, 1980, Frankfurt/M. S. 18-92.
  302. *Ausländische Mädchen in Deutschland*, « Materialien zum Projektbereich - Ausländische Arbeiter », August 1982, Bonn. S. 97-138.
  303. BAUM, C.; HUMAN, P.; MICHEL, S.  
*The Jewish woman in America*. New York, Dial Press, 1976. 290 p.
  304. BEAUVUE-FOUGEYROLLAS, C.  
*Les femmes antillaises*. Paris, Ed. L'Harmattan, 1980. 129 p.
  305. BERKIN, C.R.; NORTON, R.B. (Eds).  
*Women of America: a history*. Boston, Houghton Mifflin Company, 1979.
  306. BERNHEIM, N.  
*Nouvelles personnes « déplacées » d'une société d'abondance: les femmes et les enfants des travailleurs immigrés*, « Hommes et Migrations », 770, 1er juillet 1969, Paris. pp. 9-11.
  307. BERNHEIM, N.  
*Nouvelles personnes déplacées d'une société d'abondance: les femmes et les enfants de travailleurs immigrés*, « Le Monde », 4 juin 1969.  
Bref compte-rendu du congrès organisé à Toronto en mai 1969, par la Commission féminine du Mouvement Européen sur le thème: « Les travailleurs et leurs familles dans le cadre de la libre circulation des personnes ».
  308. BILLIET A.; DUQUESNOY, M.P.; WEYLAND, J.  
*Tentative d'approche de la situation de la femme immigrée*. Bruxelles, Service Social des Etrangers, 1974. 41 p.  
La situation de la femme immigrée en Europe s'inscrit dans le contexte plus global: 1) de la condition de la classe ouvrière et plus particulièrement du

prolétariat non qualifié dont elle ressort soit pour son propre travail, soit par celui de son mari; 2) de la condition de la femme dans nos pays dont l'émancipation est plus souvent théorique que réelle et qui continue à faire l'objet de discriminations graves, notamment dans le domaine professionnel; 3) de la catégorie des immigrés. Un bref examen comparatif de la situation juridique et sociale dans les différents pays d'Europe montre les conditions dans lesquelles le travailleur étranger peut faire venir sa femme et ses enfants et quelles sont les modalités d'établissement de ces derniers dans le pays d'accueil, leurs droit aux allocations familiales, au chômage, à la pension. Les difficultés rencontrées par la femme immigrée en Belgique y sont décrites ainsi que les moyens d'y pallier: l'obstacle linguistique, le logement, le travail sous-qualifié, les conflits culturels constituent quelques-uns de ces obstacles.

309. BITEYE, A.

*Femmes marocaines immigrées en Belgique. Réflexions d'une assistante sociale stagiaire attachée pendant 8 mois au service social du Quartier Saint Roch.* Mons, Institut d'Etudes Sociales de l'Etat, 1972-1973. 85 p.

310. BLICKSILVER, E. (ed.)

*The ethnic American woman: problems, protests, lifestyle.* Dubuque, Iowa, Kenda/Unt Publ. CO., 1978. 381 p.

311. BOYD CAROLI, B.; HARNEY, R.F.; TOMASI, L.F. (Eds).

*The Italian immigrant woman in North America.* Toronto, The Multicultural History Society of Ontario, 1978. 386 p.

312. BRETTELL, C.B.

*Hope and nostalgia: the migration of Portuguese women to Paris.* Brown University, 1978. 257 p.

313. BROWN, K.; STORER, D.

*A preliminary survey of migrant women in the clothing trade.* Fitzroy, Vic., Fitzroy Ecumenical Centre, 1974. 53 p.

Analyse de la situation sociale, des perceptions et des attitudes des femmes migrantes qui travaillent en Australie.

314. BUCHANAN, S.H.

*Haitian women in New York City*, « Migration Today », (7), 4, Septembre 1979, CMS, New York. pp. 19-25.

315. BUECHLER, J.M.

*The Eurogallegas: female Spanish migration*, in « The status of the female », The Hague, Mouton.

316. BUECHLER, J.M. (Ed.)

*Special issue of women in the migratory process*, « Anthropological Quarterly », (49), 1, 1976.

317. BURTON, B.

*Women and immigration: an address at the Australia Day Council's Women's Ceremony.* Melbourne, February, 1974. 7 p.

318. BUSTAMANTE, F.

*La migración femenina en Chile: Algunas hipótesis sobre sus causas y características*, « Mujer y Sociedad », 1978, UNICEF, Santiago. pp. 205-225.

319. CARTIER, C.

*Les femmes immigrées*, « Bulletin d'Information de la Région Parisienne », 19, décembre 1975. pp. 39-43.

320. CEDOM

*Donne emigrate in Germania: situazione, condizione di vita, problemi, difficoltà*

- secondo il recente sondaggio di opinione dell'ISO, «Cedom Selezione», 18, ottobre 1977, München, CEDOM. pp. 53-57.
321. CHANEY, E.M.  
*Women who go and the women who stay behind*, «Migration Today», (10), 3-4, 1982, CMS, New York. pp. 6-13.
322. COHEN, M.  
*Italian-American women in New York City, 1900 to 1930*. Unpublished paper, University of Michigan, 1974.
323. COHEN, M.  
*Italian-American women in New York City, 1900-1950*, in *Class, sex and the woman worker*, ed. Bruce Laurie and Milton Cantor, Westport, Conn. 1977.
324. COMITE CATHOLIQUE POUR LES MIGRATIONS INTRA-EUROPEENNES  
*Documents préparatoires à la XIX<sup>e</sup> réunion du Comité Catholique pour les Migrations Intra-Européennes, du 7 au 10 novembre 1967 à Carcavelos sur le thème des épouses et enfants rejoignant le chef de famille à l'étranger.*  
WINKLER, Konrad: Les épouses et les mères de nationalité étrangère dans la R.F.A. 13 p.; FINEAU, F.: Remarques de Caritas Secours Belgique au sujet des réunions de famille des travailleurs étrangers dans les pays européens. 2 p.; GIRARDON, Anne: Les épouses des travailleurs migrants en France. 5 p. + Annexe; ENDERLE, F.J.: L'assistance spéciale aux femmes venant rejoindre leurs maris en Suisse. 7 p.; FEDERICI, Maria: Réponses au questionnaire soumis aux pays de départ par le CCMIE. 4 p.; Remarques de l'UMOFc au sujet des réunions de famille des travailleurs étrangers dans les pays européens (Synthèse des réponses au questionnaire du CCMIE à l'usage des pays d'établissement). 6 p.; Remarques de l'UMOFc au sujet des réunions de famille des travailleurs étrangers dans les pays européens (Synthèse des réponses au questionnaire du CCMIE à l'usage des pays de départ). 5 p.; Remarques de l'UCEI au sujet des réunions de famille des travailleurs étrangers dans les pays européens. (Données statistiques). 3 p.
325. COMITE CATHOLIQUE POUR LES MIGRATIONS INTRA-EUROPEENNES  
*Documents de la réunion de mai 1976 sur le sujet des femmes immigrées.*  
ASHMANN, J.-M.: Femmes immigrées en Hollande et leurs problèmes. 11 p.; CASTAGNOLI, C.: Problèmes des femmes italiennes dans la R.F.A. 4 p.; FREIGANG, M.-J.: Problèmes des travailleuses étrangères dans le pays d'accueil. 5 p.; JACOBI, M.: Problèmes des femmes portugaises en R.F.A. 6 p.; LEVI, F.: L'évolution des femmes portugaises immigrées à Paris et dans la banlieue parisienne. 10 p.; LUCREZIO, G.: La composante féminine dans les mouvements migratoires italiens. 6 p. + 11 tableaux.; MAROS, A.: Problèmes des femmes yougoslaves en R.F.A. 5 p.; MEDIAVILLA, L.: Les problèmes spécifiques de la femme espagnole en R.F.A. 8 p.; MOROKVASIC, M.: Les femmes yougoslaves en France et en R.F.A. 15 p.; NOELKENSMEIER, I.: Problèmes spécifiques des travailleuses étrangères dans la R.F.A. 15 p.; PAIN, Ch.: Femmes immigrées en France. 8 p.; PEREIRA dos SANTOS, M.: La femme portugaise émigrante. 5 p.
326. COMITE DES EGLISES AUPRES DES TRAVAILLEURS MIGRANTS  
*Documents préparatoires au Colloque de la migration féminine du 6 mars 1975 à Paris.* Genève, Conseil Oecuménique des Eglises, 1975. 52 p.  
Les résultats d'enquêtes auprès de divers services sociaux sur la situation des femmes immigrées: aux Pays-Bas, en France, en Belgique, en Suisse.

327. COMITE DES EGLISES AUPRES DES TRAVAILLEURS MIGRANTS  
*Des femmes immigrées parlent.* Paris, Ed. L'Harmattan, s.d. 171 p.  
 Témoignages de femmes immigrées (Maghrébines à Marseille, femmes immigrées en Belgique, femmes portugaises en France, femmes immigrées italiennes) sur leur condition de vie, leurs difficultés, leurs aspirations et leurs projets. On termine par une réflexion sur les moyens pour une amélioration de des conditions matérielles d'existence, la prise de conscience de son identité, des pratiques actuelles de la migration.
328. COMITE DES EGLISES AUPRES DES TRAVAILLEURS MIGRANT  
*La migration féminine: Lignes directrices dégagées de la 2ème Assemblée du Comité des Eglises auprès des Travailleurs Migrants.* CETMI, Genève 30 avril-3 mai 1974. 8 p.  
 Quelques réflexions sur la situation professionnelle et familiale de la femme migrante et sur les possibilités d'intervention.
329. COMITE DES EGLISES AUPRES DES TRAVAILLEURS MIGRANTS  
*La migration féminine. 3ème Assemblée, 5-9 mai 1975, Genève.* 34 p.  
 Le problème des femmes immigrées ne peuvent pas être séparés de ceux des immigrés: des hommes et des femmes partageant la même condition de vie rencontrent les mêmes obstacles et les mêmes blocages. La situation de la femme immigrée est souvent révélatrice de la condition de l'ensemble des immigrés: exploitée en tant qu'immigrée et en tant qu'épouse. Le colloque a formulé des recommandations à l'égard de tous les organismes en contact d'une manière ou d'une autre avec la communauté immigrée dans son ensemble (surtout une action de conscientisation, de participation aux démarches de retour en vue d'une participation dynamique à la vie de son pays), et une suite de recommandations en vue d'améliorer la situation des femmes immigrées, en leur donnant les moyens de sortir de leur isolement par l'apprentissage de la langue du pays d'accueil, en suscitant des rencontres de femmes immigrées de différentes nationalités, par une information sur les possibilités d'aide dans des domaines divers (éducation des enfants, contrôle des naissances, visites médicales, formation professionnelle).
330. COMITE DE LIAISON DES CENTRES DE FORMATION IMMIGREE DE L'AGGLOMERATION DE BRUXELLES  
*La femme immigrée, « Lire l'Immigration », 6, 1980, Bruxelles.* pp. 3-44.  
 Spécificité de la condition des femmes immigrées à propos des conséquences culturelles, du travail, des droits privés de la santé et des équipements sociaux.
331. COMITE DES ORGANISATIONS FAMILIALES AUPRES DES COMMUNAUTES EUROPEENNES  
*Les problèmes des femmes migrantes. Colloque du 23-24 octobre 1976 à Kirchberg.* Bruxelles, COFAGE, 1976. 11 p.  
 Les débats se sont déroulés autour des trois thèmes: la femme du travailleur migrant qui reste au pays; la femme migrante ayant une occupation professionnelle; la femme du travailleur migrant et l'éducation des ses enfants.
332. CORDASCO, F.; PITKIN, T.M.  
*The white slave trade and the immigrants: a chapter in America social history,* Detroit, Michigan, Blaine Ethridge Books, 1981. 118 p.
333. Dossier: *Les femmes immigrées, « Hôtes en Alsace », 35, octobre 1979, CLAPEST, Strasbourg.* pp. 27-35.  
 Quelques aspects du problème de l'alimentation chez les maghrébins en France.

Mutations de la famille maghrébine. Bilan de la Commission Formation Femmes Immigrées Alsace.

334. DUQUESNOY, M.R.  
*Approche globale des problèmes rencontrés par les femmes immigrées en Belgique*. Bruxelles, Institut Supérieur d'Etudes Sociales de l'Etat, 1974. 93 p.
335. EL IDRISSE EL YACUBI, R.  
*Réflexions sur la situation de la femme nord-africaine en Belgique*. Mons, Institut Supérieur d'Etudes Sociales de l'Etat, 1975. 95 p.
336. ELKIHHEL, M.  
*La situation de la femme marocaine immigrée en Belgique*. Louvain-La-Neuve Institut Cardijn session 1976.
337. ELTON, C.  
*Migración femenina en América Latina: factores determinantes*. Santiago, Centro Latino-Americano de Demografía, 1978. 84 p.
338. EWEN, E.W.  
*Immigrant women in the land of dollars, 1890-1920*. Stony Brook, State University of New York, 1979. 709 p.
339. FAULKNER, A.  
*Migrant women workers: an opportunity for repentance*. Fitzroy, Vic., Ekstasis, Center for Urban Research and Action, 1978.
340. FEDERATION DES ASSOCIATIONS DE SOLIDARITE AVEC LES TRAVAILLEURS IMMIGRES  
*Les femmes immigrées aux carrefours des deux mondes, « Coopérant à rebours », mars 1971, FASTI, Paris. pp. 37-38.*  
Examen de la situation des femmes immigrées en vue de montrer les limites de la possibilité de leur promotion.
341. *Femmes et étrangers... mêmes problèmes*, « Objectif Immigré », 21, mai-juin 1976, Bruxelles. pp. 1-8.  
Présence des femmes étrangères dans les pays européens; leur condition de vie et de travail, leurs revendications.
342. *Femmes immigrées et filles d'immigrées: Dossier*, « Hommes et Migrations », (32), 1020, 1er novembre 1981, Paris. pp. 3-26.  
Eléments d'information et de réflexion sur les femmes immigrées.
343. *La femme immigrée*, « Lire l'immigration », 6, Comité de Liaison des Centres de Formation Immigrée de l'Agglomération de Bruxelles, s.d. 44 p.
344. *La femme marocaine et la migration*, « Revue de Presse Maghreb-Proche Orient », 187 août-septembre 1974.
345. *Fifth seminar on adaptation and integration of permanent immigrants*, « International Migrations », (19), 1-2, 1981, CIM, Geneva.  
Ce séminaire a eu lieu à Genève au 6 au 10 avril 1981 sous les auspices du Comité intergouvernemental pour les migrations. Les débats sont déroulés autour d'un seul thème, celui de la femme migrante et de la femme réfugiée. On trouve reproduits dans ce numéro tous les documents de travail préparés par les experts désignés, ainsi que les conclusions et les recommandations.
346. *Frauen in der Emigration*, « Dossier Europa Emigrazione », 1, 1980, Basel. pp. 3-57.
347. GIUDICI, D.  
*La migration féminine. Essai de présentation à l'appui du cas de la femme italienne*. 3ème Assemblée 5-9 mai 1975 du Comité des Eglises auprès des Travailleurs Migrants. Genève, 1975, 5 p.

- Questions posées aux chrétiens. Situation d'exploitation de la main-d'oeuvre féminine italienne en émigration.
348. GARCIA CASTRO, M.  
*Women in migration. Colombian voices in the big apple*, « Migration Today », (10), 3-4, CMS, New York. pp. 22-32.
349. GLANZ, R.  
*The Jewish woman in America: two female immigrant generations, 1920-1929*. New York, Ktav Pub. House, 196. vol. I *The Eastern European Jewish woman*, 209 p. vol. II *The German Jewish woman*. 213 p.
350. GREEN, R.B.  
*The Italian-American woman, toga wearer of a new world: response to presentation of the woman of the year award*. Pittsburgh, Grand Lodge of Pennsylvania, Order Sons of Italy in America, 1975. 11 p.
351. GURAK, D.T.; KRITZ, M.M.  
*Dominican and Colombian women in New York City*, « Migration Today », (10), 3-4, CMS, New York, 1982. pp. 14-21
352. HAAVIO-MANNILLA, E.  
*Differences in the level of living of male and female immigrants in Sweden*. Stockholm, Institute for Social Research, 1979. 31 p.
353. HAMER, A.  
*Diola women and migration: a case study in the uprooted of the Western Sahel: migrants quest for cash in the Senegambie*. New York, Praeger Special Studies, 1981.
354. HAMERTON, A.J.  
*Emigrant gentlewomen: genteel poverty and female emigration 1830-1914*. Canberra ANU Press, 1979. 220 p.  
Le livre examine le stéréotype de la femme aristocratique victorienne à travers l'étude de l'expérience de l'émigration.
355. HARKNESS S.  
*The pursuit of an ideal: migration, social class, and women's roles in Bogotá, Colombia*, in « Female and male in Latin America », Ann Pescatello (ed.), Pittsburgh, University of Pittsburgh Press, 1973. pp. 231-254.
356. HEROLD, J.M.  
*Migration féminine au Chili: types de mouvements et caractéristiques socio-économiques*, « Demography », (16), 2, mai 1979. pp. 157-176.  
L'auteur examine la migration interprovinciale des femmes au Chili en 1965-1970, dans le but de décrire les caractéristiques socio-économiques des migrantes et de déterminer les différences et les similitudes d'âge, de niveau d'instruction d'emploi et de type de mouvement (première migration, migration de retour ou répétée) entre les migrantes vers la capitale et vers d'autres zones urbaines.
357. *Immigrées et Belges*, « Vie Féminine », carnet n. 1, 1969, Charleroi. 44 p.
358. KESSNER, T.; BOYD CAROLI, B.  
*Today's immigrants: their stories. A new look at the newest Americans*. New York, Oxford University Press, 1981. 317 p.
359. KUMAGAI, G.L.  
*The Asian woman in America*. Paper presented at the 6th annual Conference on Ethnic and Minorities Studies, April 19-22, 1978, La Crosse, Wisconsin. 18 p.
360. LACOSTE-DUJARDIN, C.  
*Dialogue de femmes en ethnologie*. Paris, Ed. Maspéro, 1977. 114 p.

Ce dialogue est l'histoire de la relation établie entre deux femmes: une ethnologue qui travaille au Maghreb et une Algérienne de Kabylie émigrée à Paris. Tous les problèmes auxquels la femme immigrée doit faire face émergent dans ce récit; problèmes d'adaptation, identité culturelle, impact de l'émigration sur le comportement.

361. LEWIS, J.  
*Migrant women and sport*. Sydney, Ethnic Affairs Commission of New South Wales, n.d. 5 p.
362. LIMAGE, L.J.  
*La situation des jeunes femmes migrantes de la deuxième génération en Europe*. Document pour le Séminaire technique tripartite sur les migrants de la deuxième génération, Lisbonne, 4-9 mai 1981. Genève, BIT, 1981. 44 p. L'étude met l'accent sur la situation des jeunes femmes, de 14 à 21 ans nées ou élevées dans les pays d'emploi, mais ressortissantes d'un autre pays. Après avoir examiné le rôle économique des femmes migrantes en Europe et les facteurs qui influent sur leur conditions de vie dans les pays d'emploi, l'auteur analyse le contact entre cultures différentes (situation en matière d'éducation, types de discrimination, qualité et nature de la diversité culturelle qui est appréciée ou réprimée, tant dans le pays d'origine que dans le pays d'emploi, évolution des options culturelles ouvertes aux jeunes femmes migrantes). L'étude se termine par une brève analyse sur l'évolution, visible (emploi déclarés) et invisible (emplois non déclaré ou non rémunérés) du rôle des femmes immigrées.
363. LOEPER, V.  
*Les problèmes des femmes des travailleurs migrants dans le pays d'accueil*. Journées d'études sur les problèmes familiaux des travailleurs migrants. UIOF, Genève, 17-19 octobre 1974.
364. LONGOBARDI, A.  
*L'emigrazione femminile in Germania*, «Italiani nel Mondo», (21), 10 septembre 1965, Roma. pp. 12-14.
365. MAGGANARA, J.  
*The position of women in Greek migration and study of returnees to rural areas in Greece*. Genève, Alliance Mondiale U.C.F., 1973. 8 p. + 18 p. Annexes.
366. MATHESON, G. (ed.)  
*Women in the Canadian mosaic*. Toronto, P. Martin Associates, 1976. 353 p.
367. MINET, M.  
«Le thé à la menthe». Bruxelles, Institut Supérieur de Formation Sociale, 1975. 103 p.  
Femmes marocaines en Belgique.
368. MIRANDÉ, A.; ENRIQUEZ, E.  
*La Chicana: The Mexican-American woman*. Chicago, The University of Chicago Press 1979. 283 p.
369. MORTIMER, D.M.; BRYCE-LAPORTE, R.S. (eds.)  
*Female immigrants to the United States: Caribbean, Latin American and African experience*. Washington, D.C., Smithsonian. Institute, RIIES, Occasional Paper n. 2, 1981.
370. NAIDO, J.C.  
*Perceptions of South Asian women in Canadian context*. Paper presented at the Canadian Psychological Association, Annual Meeting, June 1978. 25 p.

371. NAIDO, J.C.  
*Research on South Asian women in Canadian context, 1976-1980.* 1980. 297 p.
372. NEIDLE, C.S.  
*America's immigrant women.* Boston, Twayne Publishers, 1975. 312 p.
373. OBBO, C.  
*Town migration is not for women.* London, Zed Press, 1980. 260 p.
374. PALMGREN, I.  
*Situation of immigrant women in Sweden,* « International Migration » (19), 1/2, 1981, Genève. pp. 153-189.
375. ROSOLI, G.  
*Il ruolo della donna italiana nell'emigrazione,* « Selezione CSER », (7), 9, settembre 1975, Roma. pp. 2-7.  
Composante féminine dans l'émigration italienne historiquement et statistiquement. Quelques observations sociologiques.
376. SCHWARTZ SELLER, M. (ed.)  
*Immigrant women.* Philadelphia, Temple University Press, 1981. 140 p.
377. SERVICE CIVIL INTERNATIONAL - COMMISSION EUROPEENNE IMMIGRES  
*Dossier: Femmes immigrées,* « Objectif Immigrés », 20, février-mars 1976, Bruxelles. pp. 1-23.  
Dossier sur différents aspects de la vie (sexualité, santé, famille, alphabétisation, formation, logement, travail), rédigé par différents groupes à partir de témoignages.
378. SERVICE SOCIAL D'AIDE AUX EMIGRANTS  
*Les femmes immigrées,* « Accueillir », 33, octobre 1976, Paris. pp. 7-11.  
Compte-rendu de la 36ème réunion de la Commission Internationale Catholique pour les Migrations, tenue à Salzbourg du 17 au 21 mai 1976. Ce compte-rendu reproduit les statistiques, quelques données d'ordre générale et l'essentiel de la communication de Charlotte PAIN sur le cas français, c'est-à-dire, la situation des travailleurs étrangers face à la réglementation de leur condition de vie.
379. SUDARKASA, N.  
*Women and migration in contemporary West Africa,* « Signs », (3), 1, Autumn 1977. pp. 178-189.
380. ULKU, G.; LAGNER, K.; SZABLEWSKI, P.  
*Unterricht mit nichterwerbstätigen ausländischen Frauen,* « Deutsch lernen », 1, 1979. S. 31-42.
381. U.S. DEPARTMENT OF LABOUR - WOMEN'S BUREAU  
*Women of Spanish origin in the U.S.* Washington, D.C., 1976. 17 p.  
Rapport sur la situation économique et éducationnelle de la femme d'origine mexicaine, portoricaine et espagnole aux Etats-Unis en 1974.
382. WEISCHE-ALEXA, P.  
*Deutschunterricht mit Türkischen Hausfrauen,* « Deutscher lernen », 1, 1979. S. 43-51.
383. WILDER, J.S.  
*Indonesian women in The Hague: Colonial immigrants in the Netherland.* New York University, Dissertation 1967.
384. WILSON, A.  
*Finding a voice: Asian women in Britain.* London, Virago, 1979. 179 p.
385. WOMEN'S INTERNATIONAL INFORMATION AND COMMUNICATION SERVICE

386. *Migrant women*, « ISIS International Bulletin », 13, March 1980, Rome. 39 p.  
WORLD YWCA  
*Women and girls migrating abroad for economic reasons*. Report of the World YWCA Conference in 1963 in Geneva. 51 p.

### Intégration-Adaptation

387. ASSOCIATION DE SOLIDARITE FAMILIALE ET CULTURELLE  
*Les activités socio-éducatives de l'ASSOFAC*, « Hommes et Migrations », (32), 1020, 1er novembre 1981, Paris. pp. 30-41.  
Cet article reproduit des extraits du rapport d'activité 1979-1980 de l'ASSOFAC, concernant les activités qui facilitent l'adaptation des femmes immigrées.
388. AZNAR, M.  
*Les filles maghrébines immigrées de la seconde génération*, in *Les jeunes immigrés et leurs cultures*, Vauresson, CFRES, 1978. pp. 65-122.  
L'auteur veut tenter un parallèle entre la condition de la femme musulmane immigrée et la femme française, lesquelles rencontrent toutes les deux le même environnement, ou le problème de la coexistence de deux ethnies différentes. Et par là, l'auteur veut éclairer le processus qui amène les jeunes filles maghrébines à des situations parfois sans espoir. Pour mieux situer la condition des jeunes filles maghrébines, il analyse la famille maghrébine immigrée en mettant en évidence les traits familiaux les plus représentatifs communs: faible pourcentage de naturalisations, passages de la « grande famille » à une famille limitée, absence total de projets éducatifs par rapport aux enfants, de la période inexistante d'adolescence dans la culture musulmane.
389. BARBARA, A.  
*Mariages mixtes*. Paris, E.H.E.S.S., 1978. 399 p.
390. CHIN, A.S.  
*Adaptive role of Chinese women in the U.S.* « Chinese Society of America Bulletin », 14, January 1979.
391. COHEN, M.J.  
*From workshop to office: Italian women and family strategies in New York City: 1900-1950*. The University of Michigan, 1978. 360 p.
392. COMITE INTERGOUVERNEMENTAL POUR LES MIGRATIONS  
*Situation et rôle de la femme migrante: problèmes d'adaptation et d'intégration*, « International Migration », (19), 1-2, 1981, Genève. pp. 1-2.
393. COONEY R.S.; COLON WARREN, A.E.  
*Declining female participation among Puerto Rican New York: A comparison with native white nonspanish New Yorkers*, « Ethnicity », (6), 3, Septembre 1979. pp. 281-297.
394. CORCOS, L.  
*Una inchiesta sui matrimoni fra immigrati e nazionali*, « Italiani nel Mondo », (23), 2, 25 gennaio 1967, Roma. pp. 6-10.
395. GORDON, E.  
*The women left behind: a study of the wives of the migrant workers of Lesotho*. Geneva, ILO, 1978. 110 p. Working paper.
396. JOHNSON, E.S.  
*Role expectations and role realities of older Italian mothers and their daughters*, « International Journal of Aging and Human Development » (14), 4, 1982. p. 271.

397. KARLA, S.S.  
*Daughters of tradition: adolescent Sikh girls and their accomodations to in British society.* Birmingham, Diana Balbir Publications, 1980. 88 p.
398. KIM, S.D.  
*Interracially married Korean women immigrants: a study in marginality.* University of Washington, 1979. 179 p.
399. KRAUSE, C.A.  
*Urbanization without breakdown: Italian, Jewish, and Slavic immigrant women in Pittsburg, 1900 to 1945,* « Journal of Urban History », (4), 3, May 1978. pp. 291-306.
400. KRZYWKOWSKI, D.  
*L'intégration des jeunes algériennes au milieu occidental dans le bidonville des abattoirs d'Aix-en-Provence.* Institut Politique, Université d'Aix-en-Provence, juin 1969.
401. LEONETTI, I.; LEVI, F.  
*Femmes immigrées: diversité des situations et attitudes vis-à-vis de la France,* « Pluriel », 23, 1980, Paris. pp. 37-52.  
Cfr. n. 414.
402. LEONETTI, I.; LEVI, F.  
*Modes d'insertion des femmes immigrées.* Paris, CNRS, 1978. 227 p.
403. MALIKA, R.  
*Des Algériennes nées à Paris: « L'Algérie? Je ne la connais presque pas... Et pourtant! »,* « Hommes et Migrations », 653, 8 juin 1966, Paris. pp. 1-4.  
Témoignages de jeunes filles algériennes sur leur vie.
404. MELVILLE, M.B.  
*Mexican women adapt to migration,* « International Migration Review », (12), 42, Summer 1978, CMS, New York. pp. 225-236.  
Cet article traite du choc mental de l'acculturation produit par le processus de l'immigration sur les femmes immigrées mexicaines et de leur stratégie mise en oeuvre.
405. NOUMIRA, C.  
*Les Maghrébines en dehors de la cité,* « Hommes et Migrations », 696, 31 mai 1967, Paris. pp. 1-3.  
Compte-rendu du colloque sur « La connaissance de la femme maghrébine », tenu à Paris les 20 et 21 mars 1967, organisé par quatre jeunes marocaines. Les débats se sont déroulés autour du thème de l'émancipation de la femme maghrébine en Afrique du Nord.
406. NSHAMAJE, M.  
*Quelques recherches et réflexions sur la manière dont certaines femmes africaines s'adaptent en Belgique.* Bruxelles, Institut Supérieur de Sciences Humaines Appliquées, 1971. 138 p.
407. OLLIVIER, C.  
*La femme maghrébine, peut-elle s'insérer?* Dans « Migration et Vie Familiale: Le groupe familial », numéro spécial de « L'Ecole des Parents et des Educateurs », juillet 1977, Paris. pp. 50-55.
408. RIFF, A.  
*Quand les femmes étrangères apprennent à maîtriser le cadre français,* « Technique d'Action Social », 28, décembre 1977. pp. 40-46.
409. ROBINSON, K.  
*Filipino brides: slaves or marriage partners? - a comment,* « Australian Journal

of Social Issues » (17), 2, May, 1982. pp. 166-170.

L'auteur analyse les profondes différences culturelles existantes entre les jeunes filles originaires de Philippines et les partners australiens: ces unions provoquent souvent des tensions et des conflits dans le mariage.

410. SCARPACI, J.

*Immigrant women and the city*, « Journal of Urban History », (4), 3, May 1978.

411. SERVICE SOCIAL D'AIDE AUX EMIGRANTS

*L'adaptation des femmes turques migrantes*. Rapport du séminaire de travailleurs sociaux européens, tenu à Paris, les 23-26 octobre 1978. 45 p.

DINO, Guzina: La femme turque (Etude anthropologique. Les interdits religieux, les retards sociaux et le passage à une société industrielle freinent l'adaptation à la société occidentale de la femme immigrée turque davantage que des femmes immigrées d'autres nationalités); BRIERE, Simone: Instruments pédagogiques pour une information sexuelle des enfants: - Conception et réalisation du matériel; - Difficultés de l'information sexuelle en milieu migrant; L'accueil de la femme turque et les premiers mois de sa vie dans le pays étranger: - La participation de la femme turque dans la décision du départ; - L'accueil à l'arrivée; L'éducation sanitaire et la contraception; La femme et le travail; Le problème de la socialisation et de la scolarisation des enfants: - Une recherche de l'isolement familial sur l'enfant; Traits constitutifs des composantes de l'identité culturelle.

412. SERVICE SOCIAL D'AIDE AUX EMIGRANTS

*L'insertion des femmes immigrées en France*, « Accueillir », 59, avril 1979, SSAE, Paris. pp. 11-13.

Présentation de l'ouvrage, « Femmes et Immigrées », de Isabel TABOADA-LEONETTI et Florence LEVI.

413. TABOADA-LEONETTI, I.

*La diversité des modes d'adaptation des femmes immigrées*, « Annales de Vaucresson », 1979, CFRES. pp. 209-222.

414. TABOADA-LEONETTI, I; LEVI, F.

*Femmes et Immigrées: L'insertion des femmes immigrées en France*. Paris, La Documentation Française, 1979. 266 p.

Enquête auprès de 250 femmes immigrées de cinq nationalités (espagnole, portugaise, algérienne, marocaine et tunisienne) dans deux zones urbanisées (Paris et Région Parisienne, agglomération de Marseille) pour connaître les modes et les conditions d'insertion de la femme immigrée au cours du processus de migration. L'investigation s'est portée sur les domaines suivants: situation des femmes immigrées en France en rapport avec la condition de femme dans le pays d'accueil; analyse du projet de migration à partir de quatre types envisageables a priori: projet d'accompagnement ou de regroupement, projet économique court, projet à partir de quatre types envisageables a priori: projet d'accompagnement ou de regroupement, projet économique court, projet de promotion professionnelle et sociale à durée indéterminée, projet d'enracinement long; étude analytique des modes d'insertion tels que le retrait, les insertions opérationnelle, conflictuelle, intégrative et pathologique; dynamique du processus d'insertion et des facteurs sociaux qui induisent l'évolution du projet de migration et le passage d'un mode d'insertion à un autre.

Dans la première partie *De la société de départ à la société d'arrivée*, les auteurs s'attachent à rechercher les valeurs communes traditionnelles et les statuts juridiques et sociaux de la femme dans les sociétés de départ ensuite

comment, dans la société d'arrivée, de nouvelles valeurs s'intégraient aux anciennes, étant donné que le statut de la femme en France représente un changement important pour la femme immigrée. Le projet des femmes rejoint-il celui des hommes ou ont-elles un projet spécifique? L'enquête fait ressortir que deux raisons sont le plus souvent invoquées: l'éducation des enfants et les aspects économiques; on remarque aussi l'idée de *promotion* et de *mieux être*, dans les objectifs de migration. La durée de séjour est très liée aux objectifs à atteindre.

Dans la deuxième partie, *La vie en France*, les auteurs commencent par analyser l'insertion de ces femmes immigrées dans le monde du travail: itinéraire professionnel, conditions de travail, qualification ou déqualification en France par rapport au pays, opinion portée sur le travail exercé, formation professionnelle, syndicalisation. Les différents modes d'insertion sont répartis en cinq types, en décrivant pour chacun les systèmes de production, les relations sociales, les pratiques culturelles, la participation sociale, les valeurs et les modèles, la dynamique de ces modes d'insertion et l'évolution possible. 1) Le retrait: Les femmes immigrées de ce type vivent totalement isolées et refermées sur la famille. La quasi totalité de ces femmes n'exerce pas d'activité salariée, elles n'ont aucune communication avec l'extérieur, conservent leurs coutumes et traditions. Les causes de cet isolement durable peuvent être trouvées dans leurs inactivité professionnelle, l'analphabétisme, la nature du projet de migration (la migration a été imposée par le mari venu antérieurement en France) et les facteurs culturels. 2) L'insertion opérationnelle: La migration est subie et supportée dans l'attente du retour. Bien que généralement « inactives », les femmes immigrées ont un réseau de relations sociales assez étendu, mais limité le plus souvent au cercle de leurs compatriotes; malgré l'adoption de certaines pratiques liées à la vie urbaine; elles sont attachées à leur identité culturelle. 3) Les promotionnelles conflictuelles: Elles se valorisent par un engagement personnel dans la migration en vue d'une promotion sociale et familiale, ce qui ne va pas sans entraîner des conflits à des degrés divers. 4) Vers l'intégration: « Les intégratives se caractérisent par une insertion dans toutes les dimensions et par une volonté d'intégration ». La plupart d'entre elles sont « actives » et aspirent à une formation; un tiers est syndiqué. Cette intégration se manifeste aussi bien dans les pratiques culturelles (très francisées) que dans les relations sociales. 5) Les jeunes nationalistes: Les femmes immigrées de ce type, généralement « actives » et intégrées, veulent garder leur identité nationale. En conclusion un certain nombre de femmes immigrées participent à la vie sociale. Elles ont leurs caractéristiques propres quant à l'insertion dans la nouvelle société. Beaucoup plus sensibles que l'homme à la modernisation, elles évoluent plus facilement; mais quand il s'agit des questions portant sur les valeurs centrales de leurs cultures, elles choisissent encore en majorité les valeurs traditionnelles.

415. WALTER, I.

*One year arrival. The adjustment of Indochinese women in the United States: 1979-1980*, « International Migration » (19), 1-2, 1981, CIM, Geneva. pp. 129-152.

## Retour

416. FRITTELLI, A.T.

*Report on migrant women in their country of origin*, « International Migration », (19), 1-2, 1981, Genève. pp. 114-128.

417. PANAYOTAKOPOULOU, E.  
*Specific problems of migrant women returning to the country of origin, particularly as regard employment and social services*, « International Migration », (19), 1-2, 1981, CIM, Geneva. pp. 219-224.
418. PONTY, J.  
*Des Polonaises parlent: mémoires d'immigrées dans le Nord-Pas de Calais entre les deux guerres mondiales*, « Revue du Nord », (63), 7-8, 1981, Lille. pp. 725-736.  
Mémoires de femmes, épouses de travailleurs immigrés en France 1919-1939: effets de la crise économique et retour au pays.

### Santé - Aspects psychologiques

419. BANFORD, F.N.  
*Immigrant mother and her child*, « British Medical Journal », 1, 1973. pp. 276-280.
420. BASTENIER, A.; DASSETTO, F.; SWARTENBROECKX, M.A.  
*Les immigrés dans l'hôpital: 2 - Les séjours des immigrées à la maternité* « Santé Immigrés », 11, 20 décembre 1980, Comité Socio-Médical pour la Santé des Migrants, Bruxelles. pp. 3-13.  
Recherche menée au sein d'une institution hospitalière bruxelloise. L'objectif était de mieux comprendre les questions qui peuvent y apparaître à partir, d'une part, d'une présence importante d'immigrées et, d'autre part de saisir la signification des difficultés naissant de la manière propre aux immigrées d'utiliser l'institution hospitalière. L'interprétation par exemple, de la part du personnel des règles techniques comme règles morales et le vécu social de la naissance de la part des immigrées, sont source d'incompréhension entre le personnel et les immigrées.
421. BENE, R.  
*Augmentation des risques de dystocie chez les immigrées récentes*, « Hommes et Migrations », 689, 8 avril 1967, Paris. pp. 1-4.
422. BERGER, C.; LAUGIER, J.; SOUTOUL, J.H.  
*Caractéristiques de l'accouchement et du nouveau-né de migrante: Etude de 800 dossiers*, « Le Journal de Gynécologie, d'Obstétrique et de Biologie », 8, 1974. pp. 1227-1234.
423. BORGEL, R.  
*Femmes immigrées: carrières sanitaires et sociales*, « Migrants-Formation », 13, novembre-décembre 1975, Paris. pp. 10-80.  
Inventaire des différentes possibilités offertes aux femmes ou jeunes filles immigrées qui souhaitent exercer un métier de caractère sanitaire et social, n'exigeant pas une formation initiale élevée.
424. BOULETTE RAMIREZ, T.  
*Determining needs and appropriate counseling approaches for Mexican-American women: A comparison of therapeutic listening and behavioral research*. San Francisco, R. & E. Research Associates, 1976. 127 p.
425. CARILLO-BERON, C.  
*Traditional family ideology in relation to Chicano and Anglo women*. San Francisco, R and E Research Associates, 1974. 73 p.
426. CENTRE INTERNATIONAL DE L'ENFANCE  
*Colloque sur les enfants de travailleurs migrants, Paris, C.I.E., 19-22 mars 1973*. Rapport présentés au colloque.  
AURELIUS, G.; MANCIAUX, M.: Grossesse et petite enfance; MILLIS, M.;

- WANBELLE, R.: La santé des mères et des jeunes enfants, problèmes éducatifs; RENDU, C.: Approche de la situation démographique des femmes enceintes migrantes ou étrangères; aspects obstétricaux et néonataux des populations transplantées; RONDOT, J.: Une service spécialisé et quelques aspects d'action socio-éducative concernant la maternité et la petite enfance, dans les familles de travailleurs migrants. TOURNIER, M.-L.: Recherche de solutions aux problèmes sociaux présentés par les mères et les jeunes enfants des familles de migrants.
427. CHARLES-NICOLAS, A.J.  
*Approche multidisciplinaire de l'internement psychiatrique contesté d'une Antillaise immigrée en France*, « Cahier d'Anthropologie », 4, 1976, Paris, CREDA, pp. 49-52.  
 Projet d'étude sur l'histoire de vie et de son impact dans la presse en partant d'un fait divers.
428. CHEYNER, J.-M.  
*Les migrantes et la médecine périnatale*, « Hommes et Migrations », 964, 15 février 1979, Paris. pp. 13-17.  
 Toutes les statistiques s'accordent à ranger les femmes migrantes dans des catégories de « grossesses à risques » du fait de la fréquence beaucoup plus élevée de toute une pathologie, parfaitement connue, mais très rare chez les Françaises. Cette situation est due à des difficultés linguistiques, à leurs problèmes culturels difficiles à appréhender, aux habitudes élémentaires, aux difficultés socio-économiques. Les consultations prénatales doivent être complétées par des réunions d'information et de préparation à la naissance, regroupant les femmes par ethnies.
429. CHEYNER, J.-M.  
*Les migrantes et la préparation à la naissance*, « Migrations Santé », 9, octobre 1976, Paris. pp. 3-4.
430. COMITE MEDICO-SOCIAL POUR LA SANTE DES MIGRANTS  
*Immigration et condition féminine*, « Migrations Santé », 4 juillet 1975, Paris. pp. 7-10.  
 Comptes-rendus des synthèses des travaux de la journée d'études du 1er février 1975. Groupes « Femmes migrantes au travail », et « d'Education, Promotion et Vie Sociale ».
431. COMITE MEDICO-SOCIAL POUR LA SANTE DES MIGRANTS  
*Immigration et condition féminine: Positions et propositions*, « Migrations Santé », 4, juillet 1975, Paris. pp. 3-4.  
 Dix conclusions pratiques à partir des travaux de la journée d'étude du 1er février 1975 en vue d'améliorer la condition de la femme immigrée. Parmi ces conclusions les propositions de favoriser l'immigration familiale et de considérer l'immigration familiale comme un problème « politique ».
432. COMITE MEDICO-SOCIAL POUR LA SANTE DES MIGRANTS  
*Femmes et enfants: 4 dossiers*. Paris, CMSMM, 1974. Pag. mult.  
 Le C.M.S.S.M. a constitué quatre dossiers concernant les femmes immigrées et les enfants. Le premier dossier réunit diverses contributions concernant les aspects obstétricaux et néo-nataux, et l'éducation sanitaire. Les autres trois dossiers réunissent les communications du symposium « Les migrantes et la médecine péri-natale », organisé le 19 janvier 1974 par l'Association Fernand Lamare.

433. COMITE MEDICO-SOCIAL POUR LA SANTE DES MIGRANTS  
*Femmes et enfants*, « Migrations Santé », n. spécial, octobre 1978. 82 p.  
 Ce numéro rassemble des études et des expériences, des propositions et des projets touchant une partie de la population migrante qui est vulnérable et dont les besoins sanitaires vont passer au premier plan.  
 J.M. CHEYNER; *Compte-rendu du Symposium « Les migrantes et la médecine périnatale »* (19 janvier 1974). I. Observations générales sur la maternité des femmes migrantes; II. Quelques problèmes de pathologie obstétricale et néonatale; III. Psychologie, éducation sanitaire, contraception; *Synthèse des travaux de la journée d'études « Immigration et condition féminine »* (1er février 1975); Femmes migrantes au travail; Relations familiale et migration; Maternités, gardes et placements d'enfants; Education, programmation et vie sociale; Propositions. *Etudes et Documents*; Définition de quelques urgences intéressant la périnatalité (Le Comité Médico-Social); Difficultés rencontrées par des enfants portugais scolarisés (V. J. BASSANT); Contraception et migration (M. FELLOUS). *Bibliographie*; Enfants de migrants; Condition féminine.
434. COMITE SOCIO-MEDICAL POUR LA SANTE DES IMMIGRES  
*Femmes immigrées*, « Santé Immigrés », 4, mai 1979, Bruxelles. pp. 27-38.  
 Compte-rendu du groupe de travail « Femmes Immigrées » aux Journées d'Etudes du Comité-Médical pour la santé des Immigrés des 20-21 janvier 1979 à Bruxelles. Conditions pour une action sanitaire en milieu immigré. Problème psychologiques de la femme immigrée. Contraception et planning familial.
435. COUCHARD, M.; PAPIERNIK, E.; LEFEBVRE, C.; SPIRA, N.; JAEGER, J.; MINKOWSKI, A.  
*Difficultés périnatales particulières aux femmes immigrantes à partir des caractéristiques des mères des nouveaux-nés admis au centre de soins intensif Florence-Geller*, « Annales de Pédiatrie », (25), 9, 1975, Paris. pp. 521-528.
436. COX, D.R.  
*The causes of psychiatric illness in Greek immigrant women in Australia*. Richmond, Vic., Clearing House of Migration Issues, 1975. 19 p.
- 437.. DUMOND, M.; BOYAUD, M.  
*La grossesse et l'accouchement chez les femmes migrantes*, « Journal de Médecine de Lyon », 59, 1978, Lyon. pp. 35-47.
438. FRANKLIN, G.S.  
*Group psychotherapy for elderly female Hispanic outpatients*, Hospital and Community Psychiatry, (33), 5, May 1982. p. 385.
439. *Les grossesses rapprochées: désirées ou subies?* « Santé Immigrés », 10, 22 septembre 1980, Comité socio-médical pour la Santé des Immigrés, Bruxelles. pp. 9-14.  
 Sondage relatif à la contraception effectué dans le cadre de la consultation prénatale de la rue des Tanneurs (Bruxelles) par les assistantes médicales.
440. GUEGUEN, C.; STRAUS, P.  
*L'éducation sanitaire des femmes immigrées*. Colloque sur les enfants de travailleurs migrants. Centre International de l'Enfance, Paris, 19-21 mai 1973. pp. 51-53.  
 L'éducation sanitaire pour être efficace suppose une connaissance du milieu originnaire des femmes immigrées et de leurs difficultés d'adaptation.
441. HARPER, J.; LANGMORE, R.  
*The social context of depression in Italian migrant housewives*. Melbourne, Co. As. It. Italian Assistance Assoc., 1976. 63 p.

442. HAZEMANN, J.J.  
*Procédés d'enseignement audio-visuel à l'usage des femmes de travailleurs migrants fréquentant les consultations P.M.I.* « Les enfants de travailleurs migrants », Club de Pédiatrie Sociale, Paris, 1972.
443. HAZEMANN, J.J.  
*Relation avec les femmes enceintes migrantes dans un certain nombre de consultations prénatales et de maternités de la région parisienne*, « Documents de la Primaire Centrale d'Assurance Maladie de la Région Parisienne », janvier 1974.
444. HUYNH, T.N.; SERVAS, G.  
*Grossesse et maternité des immigrées récentes: quelques réflexions*, « Migrations Santé », 16, juillet 1978, Paris. pp. 11-13.  
Quelques suggestions pour une amélioration de l'efficacité d'une action de préparation à la maternité regroupées autour de trois thèmes: la période prénatale, l'accouchement et la nouveau-né.
445. KAMINSKI, M.; BLONDEL, B.; BREART, G.; FRANC, M.; du MAZAUBRUM, C.  
*Issue de la grossesse et surveillance prénatale chez les femmes migrantes. Enquête sur un échantillon représentatif des naissances en France en 1972* « Revue Epidémiologique et Santé Publique », 26, 1978, Paris. pp. 29-46.
446. KAMINSKI, M.  
*Problèmes obstétricaux et néo-nataux d'une population de femmes migrantes, comparaison à une population de femmes en France*, « Dossier de l'Obstétrique », 1, février 1974, Paris. pp. 8-12.
447. LEFEBVRE, C.  
*Problèmes périnataux des femmes immigrantes*. Paris, Université Descartes, Dotorat d'Etat en Médecine, 1977. 82 p.
448. LOBERTREAU, C.  
*Les migrantes et la maternité*. Paris, Ecole d'Action Sanitaire, Mémoire, s.d. 33 p.  
Après avoir décrit le vécu de la maternité de la part des femmes migrantes du continent africain au pays d'origine et en France, l'auteur recherche leur attitude vis-à-vis du nombre élevé d'enfants et de la contraception, et les actions menées par les travailleurs sociaux.
449. MAHON, R.  
*Les vomissements gravidiques graves chez les migrantes*, « Les Dossiers de l'Obstétrique », 4, juillet-août 1974, Paris.
450. MAITRE, P.  
*Répartition des indications de la césarienne chez les migrantes portugaises; étude comparative effectuée à la maternité d'Etampes et dans les maternités d'Aulnay-sous-Bois, de St-Denis, de St-Maurice, de Meaux, de Montereau*. Thèse pour le Doctorat de Médecine, Faculté de Médecine de Paris-Sud, 1976. 91 p.
451. MICHEL, A.  
*The modernization of North African families in the Paris area*. Paris, Ed. Mouton, 1974. 387 p.  
Dans cet ouvrage il est souvent question des femmes immigrées et de leurs problèmes familiaux.
452. MILLIS, M.; VAN BELLE, R.  
*La santé des mères et des jeunes enfants étrangers. Problèmes éducatifs*. Bruxelles, Oeuvre Nationale de l'Enfance, s.d. 10 p.

453. MINISTÈRE DE LA SANTÉ  
*Décret n. 75-354 du 13 mai 1975 précisant les conditions d'application aux femmes étrangères de la loi n. 75-17 du 17 janvier 1975 relative à l'interruption volontaire de grossesse.* Journal Officiel du 15 mai 1975, Paris.
454. MONROZIES, P.  
*Statistiques obstétricales concernant les femmes de travailleurs étrangers accouchées dans le service de gynécologie obstétrique du C.H.U. de Toulouse.* « Les Dossiers de l'Obstétrique », 4, juillet-août 1974.
455. NOTTER, A.; GALACTEROS, E.  
*Pourcentage relatif de morbidité maternelle et infantile par rapport aux autochtones.* « Les Dossiers de l'Obstétrique », 4, juillet-août 1974.
456. *Safety and health of migrant workers: International Symposium.* Cavtat-Dubrovnik 31 October-4 November 1977. Geneva, ILO, 1979. Occupational safety and health series, n. 41. 337 p.  
 Au cours de ce symposium quatre communications ont été présentées concernant les femmes immigrées: TOMIC, Z.: Les travailleuses migrantes. pp. 293-304; THOMAIDES, H.: Problèmes sociaux et familiaux des travailleuses migrantes. pp. 305-309; SAMSOEN, M.; DEDUIT, Y.: Initiatives en faveur de la protection maternelle et infantile dans le Bas-Rhin des familles immigrées. pp. 305-309; TALL, P.: Problèmes familiaux de la femme malienne. pp. 310-314.
457. SARJAD, N.  
*La réalité psycho-sociale des adolescentes marocaines dans l'immigration.* « Santé Immigrés », 11, 20 décembre 1980, Comité Socio-Médical pour la santé des Immigrés, Bruxelles. pp. 19-23.
458. SCHUSTER, D.  
*Einfluss soziologischer und medizinischer Veränderung 1963-1972 auf das Schwangerschaftsergebnis: mütterliches Alter, Geburtsgericht, Frühgeburtlichkeit, Totgeburtlichkeit, Gastarbeiter Mutter 1976.* Freiburg, University. Med. Fak. Diss., 1977.
459. SERVAS, G.; HUYNH, T.-N.  
*Grossesse et maternité des immigrées récentes: quelques réflexions.* « Migrations Santé », 16, juillet 1978, Paris. pp. 11-13.
460. SERVICE SOCIAL FAMILIAL NORD-AFRICAIN  
*Planification familiale et cours pour femmes maghrébines.* « Migrants-Formation », 7, octobre-novembre 1974, CNDP, Paris. pp. 1D-7D.
461. TAHMINDJIS, A.  
*Medical problems of migrant women.* « Health », (25), 4, 1975, Sydney. p. 32.  
 Difficultés linguistiques et culturelles des femmes immigrées grecques vis-à-vis des services médicaux en Australie et des médecins.
462. TEILLET, J.F.  
*Grossesse et accouchement chez les immigrantes.* Thèse de Doctorat, Médecine, Université Paris VII, 1981. 96 p.
463. THIAM, A.  
*La parole aux Nègresses.* Paris, Ed. Denoël-Gauthier, 1978. 186 p.  
 L'auteur s'est mise à l'écoute de ses soeurs, les femmes africaines, pour faire découvrir leur lamentables conditions de vie. Quelques témoignages de femmes immigrées.
464. VAN DER VYNCKT, S.; KASNITZ, D.  
*Immigrant women and family planning in Australia.* « Ethnic Studies: An International Journal », (11), 1, 1978. pp. 35-47.

465. VIX, O.  
*Contribution à l'étude de la grossesse et de l'accouchement chez la Portugaise immigrée.* Reims, Faculté de Médecine, Doctorat d'Etat en Médecine, 1974. 63 p.
466. WALL, S.  
*Greek migrant women: medical care or negligence?* Proceeding of a conference sponsored by the Commonwealth Department of Health and the National Advisory Committee for International Women's Year, Canberra, University of Queensland, 25-29 August 1975. 10 p.  
Barrière linguistique, isolation culturelle et différences de soins médicaux.

### Statistiques

467. *L'émigration féminine*, « Migration dans le Monde », 1, 1975, Genève. pp. 21-24. 2, 1975, Genève. pp. 21-24.  
Statistique de l'émigration féminine dans le monde.
468. *L'émigration féminine dans quelques pays d'Europe*, « Migrations dans le Monde », 3, juillet-septembre 1969. 4 p.  
Analyse statistique de l'émigration féminine en Europe.
469. F.L.  
*Les travailleuses étrangères en 1975*, « Hommes et Migrations », 973, 1er juillet 1979, Paris. pp. 28-30.  
Analyse statistique d'après le recensement de 1975. Tableau reproduisant la répartition par catégorie socio-professionnelle de la population féminine immigrée selon la nationalité en 1968 et 1975.
470. MINISTÈRE DE L'INTÉRIEUR  
*Les étrangers en France.* Paris, Ministère de l'Intérieur, parution annuelle. 25 p.  
Tableau III: Etat de la population étrangère par département et par sexe.
471. MINISTÈRE DU TRAVAIL  
*Les étrangers au recensement de 1975.* Paris, La Documentation Française, 1977. 141 p.  
Beaucoup de tableaux statistiques concernant les femmes immigrées.
472. OFFICE NATIONAL D'IMMIGRATION  
*Statistiques de l'immigration.* Paris, ONI, parution annuelle.  
Tableau n. 20: les entrées des travailleurs permanents par nationalité, année de naissance, sexe et situation familiale.
473. *Présence féminine étrangère*, « Hommes et Migrations », 919, 15 janvier 1977, Paris p. 34.  
Deux tableaux statistiques sur la présence féminine étrangère en France: étrangers de plus de seize ans par nationalité (estimation 1976) et par qualification professionnelle (recensement 1968).
474. POLLAIN, J.  
*La population étrangère en Belgique. Répartition régionale.* Liège, Service Provincial d'Immigration et d'Accueil, octobre 1975. Pag. mult.  
Plusieurs tableaux statistiques concernant les femmes immigrées en Belgique.
475. SERVICE PROVINCIAL D'IMMIGRATION ET D'ACCUEIL  
*La population étrangère en Belgique: les données statistiques et économiques.* Liège SPIA, novembre 1978. 28 p.  
Plusieurs tableaux statistiques contiennent des colonnes concernant les femmes immigrées.
476. WISNIEWSKI, J.  
*Atlas de l'immigration en France.* Paris, Hommes et Migrations, 1974. Pag. Mult.

Dans chaque tableau statistique par nationalité et par département, une colonne concerne les femmes immigrées.

477. WISNIEWSKI, J.  
*Travailleuses immigrées. Panorama statistique*, « Hommes et Migrations », 862, avril 1974, Paris. pp. 3-19.  
Etude statistique à partir du recensement de 1968 (au 1/4). Population féminine étrangère. Population féminine active. Situation socio-professionnelle des travailleuses immigrées. Estimations pour 1973-1973. Population féminine de plus de 15 ans. Etat matrimonial de la population féminine. Profil socio-professionnel et qualification professionnelle par nationalité.
478. *Women in European migration*, « Migration Facts and Figures », 69, July-August 1969, ICMC, Geneva. 4 p.

### Statut juridique

479. AMICALE FRANCO-ITALIENNE  
*Le donne immigrate italiane in Francia e l'Amicale Franco-Italiana*. Paris, A.F.I., marzo 1978.
480. *Attualità del progetto del Consiglio d'Europa per le donne migranti*, « Notizie Fatti Problemi dell'Emigrazione », (24), 3, marzo 1979, Roma. pp. 60-62.  
Projet de résolution présenté au Comité des Ministres par le Comité d'Experts concernant les femmes immigrées.
481. BOYD, M.  
*The status of immigrant women in Canada*, « The Canadian Review of Sociology and Anthropology », (12), 4, November 1975, Toronto.
482. CONFEDERATION GENERALE DU TRAVAIL  
*Mémoire concernant la violation du traité de Rome et de la réglementation de la Communauté Economique Européenne en matière d'attribution des cartes nationales de priorité des femmes enceintes et des mères de familles aux ressortissantes des Etats membres*. Paris, Bureau National de Coordination INCA-CGT, janvier 1979. 15 p.  
Analyse de quatre cas de refus de l'attribution de la Carte nationale de priorité des femmes enceintes et des mères de famille à des ressortissantes italiennes, de la part du Bureau d'Aide Sociale.
483. CONSEIL DE L'EUROPE  
*Recommandation n. R (79) 10 du Comité des Ministres aux Etats membres concernant les femmes migrantes (adoptée par le Comité des Ministres les 29 mai, lors de la 305<sup>ème</sup> réunion des Délégués des Ministres)*. Strasbourg, Comité des Ministres, 1979. 2 p.  
Recommandations pour l'amélioration du statut social de la femme immigrée en ce qui concerne l'information, les conditions de séjour et de travail, les conditions de vie et de développement socio-culturel, la formation de base, orientation professionnelle et promotion.
484. CONSEIL DE L'EUROPE  
*La situation socio-économique et juridique de la femme migrante dans les pays d'accueil*. Strasbourg, CAHRS, octobre 1977. 34 p.  
Document de travail réalisé par l'expert consultant Jacqueline POLOS-FREIGANG.
485. COSTA-LASCOUX, J.  
*Les oubliés de la politique française de l'immigration: les femmes immigrées et les enfants d'immigrés*, in « Migration internes et extérieures en Europe occi-

dentale», Actes du Colloque International, « Hommes et Terres du Nord », numéro spécial, 1981, Lille. pp. 571-791.

La condition juridique des femmes immigrées sert de révélateur des différentes orientations de la politique française de l'immigration. L'immigration familiale soulève le problème de l'insertion des femmes étrangères, notamment du fait de leur activité professionnelle. L'auteur analyse les récentes réformes, en soulignant les hésitations du législateur, qui recourt à l'opposabilité de l'emploi et diversifié les statuts selon les nationalités d'origine.

486. COX, J.B.; JOBSON, S.; MARTIN, J.

*We cannot talk our rights: Migrant women 1975*. New South Wales Council of Social Services and the School of Sociology, University of New South Wales, Sydney, 1976.

487. CRANDALL, J.A.; DAY, C.; RENY, E.

*Existing programs for orientation of women refugees and migrants*, « Migration Today », (10), 3-4, CMS, New York, 1982. pp. 33-42.

488. *Pour une reconnaissance des droits des femmes immigrées*, « Santé Migrants », 3, 1979, Bruxelles. 18 p.

Le statut et le rôle de la femme et de femme immigrée pèsent d'un poids décisif sur son état de santé et sur les possibilités qui lui sont données d'en prendre conscience et d'y faire face. Une amélioration de la situation de droit est souvent suivie par une progression favorable de l'état de santé. L'auteur étudie les problèmes psychologiques et pathologiques liés à la situation de femme-mère, femme au foyer et femme au travail. Les problèmes qui posent aux travailleurs sociaux; la planification familiale; le manque d'information et résistances culturelles de la part des femmes immigrées. Problèmes des adolescents immigrés: scolarisation, conflits en famille, pratique des mariages.

## INDEX DES AUTERS

- ABADAN-UNAT, N.: 25  
ABU-LABAN, B.: 292  
ABU-LABAN, S.: 292  
ALBERTI, M.: 293, 294  
ALCOGER, F.: 295  
ALEXANDRAKI, C.: 1  
ALLAIN-DUPRE, B.: 278  
AMARA, S.: 64  
AMICALE FRANCO-ITALIENNE: 479  
AMOS, V.: 14  
ANDEZIAN, S.: 26, 118, 119, 255  
ANINGINA TSHEFU, B.: 256  
APOSTOLIDOU, N.: 153  
AQUINO, B.A.: 296  
ARDIGO, A.: 55  
ARIZPE, L.: 155  
ARNOPOULOS, S.: 156  
ARONDO, M.: 157  
ASHMANN, J.-M.: 325  
ASSOCIATION DE SOLIDARITE FAMILIALE  
ET CULTURELLE: 387  
ATAC, A.: 297  
AUDOIN, J.: 65  
AURELIUS, G.: 426  
AZNAR, M.: 388
- BACH: 236  
BALKAN, M.: 257  
BANFORD, F.N.: 419  
BANGUIGUI-VARRO, G.: 158  
BANNAN, H.M.: 159  
BARBARA, A.: 389  
BARBE, B.: 258  
BASTENIER, A.: 420  
BAUM, C.: 303  
BEAUVUE-FOUGEYROLLAS, C.: 304  
BELPEER, S.: 254  
BENAC, R.: 279  
BENE, R.: 421
- BENOIT, F.: 66  
BERGER, C.: 422  
BERKIN, C.R.: 305  
BERNHEIM, N.: 306, 307  
BERNILLON, F.: 279  
BERROL, S.: 56  
BERTELLI, L.: 15  
BIELER-BRETELL, C.: 27  
BILLIET, A.: 308  
BIN-YIM, S.: 250  
BISSEKRI, F.: 120  
BITEYE, A.: 309  
BLICKSILVER, E.: 310  
BLIN, O.: 259  
BLOCH, H.: 28  
BLONDEL, B.: 445  
BONNEAU, R.P.: 160  
BORGEL, R.: 423  
BOULETTE RAMIREZ, T.: 424  
BOUSTA, H.: 260  
BOYAUD, M.: 437  
BOYD, M. 161, 481  
BOYD CAROLL, B.: 311, 358  
BRAHIMI, M.: 237  
BREART, G.: 445  
BRETTELL, C.: 67, 312  
BRIERE, S.: 411  
BROWN, K.: 162, 313  
BROUTIN, E.: 273  
BRUNNER, C.: 205  
BRYANT, C.: 29  
BRYCE-LAPORTE, R.S.: 369  
BUCHANAN, S.H.: 314  
BUECHLER, J.M.: 315, 316  
BURGJMULLER, C.: 112  
BURTON, B.: 317  
BUSTAMANTE, F.: 318
- CABEZAS, O.: 30  
CALLIER-BOISVERT, C.: 279

- CANOVA, A.: 68  
 CAPO, E.: 31  
 CARILLON-BERON, C.: 425  
 CARREIRO, M.C.: 261  
 CARTIER, C.: 278, 319  
 CASTAGNOLI, C.: 325  
 CATANI, M.: 262  
 CENTER FOR URBAN RESEARCH AND ACTION:  
 163  
 CENTER INTERNATIONAL DE L'ENFANCE:  
 426  
 CENTRE INTERPROFESSIONNEL DE PROMO-  
 TION DE LA LOIRE: 263  
 CENTRO DOCUMENTAZIONE MIGRAZIONE:  
 320  
 CHABBI, L.: 279  
 CHABBI, S.: 279  
 CHANE, E.M.: 164, 321  
 CHANG, L.L.: 121  
 CHARLES-NICOLAS, A.J.: 427  
 CHARLOT, M.: 2, 278, 279  
 CHEKIR, M.: 226  
 CHEYNER, J.M.: 428, 429  
 CHIN, A.S.: 390  
 CICEKCILER, N.: 90  
 CIMADE: 264, 265  
 CLEMENT, B.: 57  
 COHEN, M.: 322, 323, 391  
 COHEN-EMERIQUE, M.: 69, 321  
 COLLECTIFS POINTS CHAUDS: 165  
 COLLI, L.: 70  
 COLON RIVERA, M.M.: 266  
 COLON WARREN, A.E.: 393  
 COMIE: 324, 325  
 COMITE DES EGLISES AUPRES DES TRA-  
 VAILLEURS MIGRANTS: 266, 236, 327,  
 328, 329  
 CIM: 392  
 CLAH: 267, 268, 269, 270  
 COMITE DE LIAISON DES CENTRES DE  
 FORMATION IMMIGREE DE L'AGGLOME-  
 RATION DE BRUXELLES: 330  
 COMITE MEDICO-SOCIAL POUR LA SANTE  
 DES MIGRANTS: 18, 430, 431, 432, 433  
 COMITE DES ORGANISATION FAMILIALES  
 AUPRES DES COMMUNAUTES EUROPEEN-  
 NES: 331  
 COMITE SOCIO-MEDICAL POUR LA SANTE  
 DES IMMIGRES: 434
- COMMUNAUTE ECONOMIQUE EUROPEENNE:  
 167  
 CONFEDERATION GENERALE DU TRAVAIL:  
 482  
 CONSEIL DE L'EUROPE: 483, 484  
 CONSEIL INTERNATIONAL DES FEMMES:  
 72  
 CONTI, L.: 73  
 COONEY, R.S.: 393  
 CORCOS, L.: 394  
 CORDASCO, F.: 332  
 CORNELISEN, A.: 74  
 COSTA-LASCOUX, J.: 485  
 COUCHARD, M.: 435  
 COX, D.R.: 436  
 COX, E.: 122  
 COX, J.B.: 486  
 CRANDALL, J.A.: 487  
 CRIPPA, E.: 168  
 CROUZIER, O.: 254  
 CUTRUFELLI, M.R.: 169
- DALLA COSTA, M.R.: 170  
 DASSETTO, F.: 420  
 DAY, C.: 487  
 DE BONIS DE NOBILI, I.: 88  
 DEBUI, Y.: 456  
 DEFOSSEZ, M.-P.: 254  
 DEL CASTILLO, A.: 103  
 DELCOURT, F.: 254  
 DELETANG, G.: 171  
 DEL RIO, A.: 172  
 DELYPER, M.J.: 32, 33  
 DEMMLER-KANE, J.: 58  
 DENAIN, C.: 57  
 DENICH, B.S.: 34  
 DENIS, A.B.: 173  
 DI BLASI, F.: 174  
 DICKINSON, J.: 175  
 DINO, G.: 279, 411  
 DJEBAR, A.: 123  
 DJERRARI, F.: 75  
 DOUCOURE, G.: 279  
 DRAPER, J.: 76  
 DUBROUSKY, S.: 47  
 DU MAZAUBRUM, C.: 445  
 DUMON, W.A.: 176, 177  
 DUMOND, M.: 437  
 DUQUESNOY, M.P.: 308

- DUQUESNOY, M.R.: 334  
 DURLACH, M.-T.: 278  
  
 EGA, F.: 77  
 EL IDRISSEY EL YACUBI, R.: 335  
 ELKIHIL, M.: 336  
 ELTON, C.: 178, 337  
 ENDERLE, F.J.: 324  
 ENRIQUEZ, E.: 368  
 EWEN, E.N.: 338  
  
 FABBRI GAGGI, G.: 31  
 FALK, B.: 125  
 FASTI: 340  
 FAULKNER, A.: 339  
 FAULKNER, C.: 126  
 FEDERICI, M.: 179, 180, 181, 182, 183,  
 324  
 FELLOUS, M.: 238  
 FILLIQUOD, P.: 83  
 FINEAU, F.: 324  
 FONDEUR, M.: 84  
 FONER, N.: 185, 186  
 FONER, P.S.: 187  
 FORD, J.: 188  
 FORGET, N.: 271  
 FOTI, G.: 85  
 FOYER INTERNATIONAL DES TRAVAILLEU-  
 SES: 272  
 FRANC, M.: 445  
 FRANKLIN, G.S.: 438  
 FREGANG, M.J.: 325  
 FRITTELLI, A.T.: 416  
 FRIZZERA, S.: 189  
 FURID, C.M.: 127, 190  
  
 GALACTEROS, E.: 455  
 GARCIA CASTRO, M.: 348  
 GIRARDON, A.: 324  
 GIUDICI, D.: 437  
 GLANZ, R.: 349  
 GOLINI, A.: 329  
 GOMEZ MORALES, R.M.: 4  
 GONCALVES MIRANDA, V.: 87  
 GONZALEZ, C.: 141  
 GORDON, E.: 395  
 GRANRUT, C.: 278  
 GREEN, N.: 35  
 GREEN, R.B.: 350  
  
 GRUSSON, E.: 5  
 GUARNERI, M.R.: 273  
 GUEGUEN, C.: 440  
 GURAK, D.T.: 351  
 GUREL, S.: 37  
  
 HAAVIO-MANNILLA, E.: 352  
 HAMER, A.: 353  
 HAMERTON, A.J.: 354  
 HARCHAOU, S.: 226  
 HARGNESS, S.: 355  
 HARNEY, R.F.: 311  
 HARPER, J.: 191, 441  
 HAZEMANN, J.J.: 442, 443  
 HEROLD, J.M.: 192, 356  
 HORNA, J.: 128  
 HOUBAINE, M.: 68  
 HUMAN, P.: 303  
 HUYNH, T.N.: 444, 459  
  
 IBARRA, T.E.: 193  
 ILIFF, L.: 240  
 INDRA, D.: 129  
 INSTITUT INTERNATIONAL DE SOCIOLOGIE:  
 88  
  
 JACOB, P.: 89  
 JACOB, M.: 325  
 JACQUET, M.: 278  
 JAEGER, J.: 335  
 JAMIL, P.: 90  
 JEUNESSE OUVRIERE CHRETIENNE FEMI-  
 NINE: 91  
 JOBSON, S.: 486  
 JOHNSON, E.S.: 396  
 JOHNSTON, R.: 194  
 JONES, P.R.: 130  
 JULLIEN, A.: 279  
 JUTEAU-LEE, D.: 131  
  
 KAKINDA, K.: 274  
 KAMINSKI, M.: 445, 446  
 KARLA, S.S.: 397  
 KASNITZ, D.: 191, 464  
 KATZMAN, D.M.: 195  
 KEBIRA, M.: 132  
 KEITA, A.: 274, 278  
 KESSNER, T.: 358  
 KIKUMURA, A.: 92

- KIM, S.D.: 398  
 KNOTT, M.A.: 196  
 KNOWLES, J.: 93  
 KOENING, D.: 197  
 KOLS, B.: 94  
 KOSACK, G.: 36  
 KRAUSE, C.A.: 399  
 KRITZ, M.M.: 351  
 KRZYWKOWSKI, D.: 400  
 KUDAT, A.: 37, 38  
 KUMAGAI, G.L.: 359  
 KUTLUER-YALIM, O.: 198
- LABRUNIE, A.: 68  
 LACAZE, R.M.: 278  
 LACOSTE-DUJARDIN, C.: 39, 279, 360  
 LAGIER, B.: 279  
 LAGNER, K.: 380  
 LAMBIOTTE, B.: 275  
 LANGMORE, R.: 441  
 LAUGIER, J.: 422  
 LAURAN, A.: 199  
 LAXAGUE, M.: 279  
 LEBLON, M.: 254  
 LEBON, A.: 200  
 LEFEBVRE, C.: 435, 447  
 LE JOUBIoux: 6, 254  
 LEMMERT, A.: 201  
 LEONETTI, I.: 202, 401, 402  
 LEVI, F.: 40, 41, 422, 401, 402, 414  
 LEVY, M.: 279  
 LEWIS, J.: 164, 361  
 LEY, K.: 95, 96, 203  
 LICHTER, D.T.: 204  
 LIGUE DE L'ENSEIGNEMENT ET DE L'EDUCATION PERMANENTE: 97  
 LIMAGE, L.J.: 362  
 LLADOC, A.: 205  
 LOBERTREAU, C.: 448  
 LOEPER, V.: 363  
 LONGOBARDI, A.: 364  
 LUCREZIO, G.: 325
- MAGGANARA, J.: 365  
 MAHMUD, S.: 7  
 MAHON, R.: 449  
 MALET, E.: 99  
 MAITRE, P.: 450  
 MALIKA, R.: 403  
 MANCHAUX, M.: 426
- MANNING, C.: 206  
 MANSFELD, C.: 101  
 MAROS, A.: 325  
 MARTIN, J.: 486  
 MATHESON, G.: 366  
 MATEO ZARDOYA, N.: 85  
 MAYO, A.D.: 276  
 MC LEOD ARNOPOULOS, S.: 207  
 MC MULLEN, L.: 133  
 MEDIAVILLA, L.: 325  
 MELVILLE, M.: 404  
 MICHEL, A.: 241, 451  
 MICHEL, S.: 303  
 MILLIS, M.: 426, 452  
 MINCES, J.: 134  
 MINET, M.: 367  
 MINISTERE DE L'EDUCATION - C.N.D.P.: 278, 279, 280  
 MINISTERE DE L'INTERIEUR: 470  
 MINISTERE DE LA SANTE: 453  
 MINISTERE DE LA SOLIDARITE NATIONALE: 8, 9  
 MINISTERE DU TRAVAIL: 471  
 MINKOWSK, A.: 335  
 MIRANDE, A.: 368  
 MOLINARI, F.: 210  
 MONIN, H.: 242  
 MONROZIES, P.: 454  
 MORA, M.: 103  
 MOREL, S.: 43  
 MOROKVASIC, M.: 21, 44, 45, 212, 213, 243, 244, 254, 279  
 MORTIMER, D.M.: 369  
 MOULIER, Y.: 211, 226  
 MOUVEMENT CHRETIEN D'ACTION CULTURELLE ET SOCIALE: 104  
 MULETTE, B.: 46  
 MYERS, G.: 246
- NAIDO, J.C.: 370, 371  
 NATIONAL WOMEN'S ADVISORY COUNCIL: 10  
 NAUWELAERS, M.: 278  
 NEIDLE, C.: 372  
 NEWEL-MORRIS, L.: 202  
 NICHOLS, D.J.: 247  
 NOELKEMSMEIER, I.: 325  
 NOORDMAN, J.: 248  
 NORTON, R.B.: 305  
 NOTTER, A.: 455

- NOUMIRA, C.: 405  
 NSHAMAJE, M.: 406  
  
 OBBO, C.: 373  
 OFFICE NATIONAL D'IMMIGRATION: 11, 472  
 OLLIVIER, C.: 407  
 ORIOL, M.: 281, 282  
 ORLANSKY, D.: 47  
  
 PAIN, C.: 325  
 PALMGREN, I.: 374  
 PANAYOTAKOPOULOU, E.: 417  
 PAPIERNIK, E.: 435  
 PARTI COMMUNISTE FRANÇAISE: 63  
 PATTE, V.: 283  
 PEKIN, H.: 214  
 PEREIRA DOS SANTOS, M.: 325  
 PERTUS, J.-P.: 278  
 PIDO, A.: 135  
 PINTO, A.: 215  
 PITTEIX, A.: 216  
 PITKIN, T.M.: 332  
 POLLAIN, J.: 474  
 PONTY, J.: 418  
  
 RAMKHALAWANSINGH, C.: 285  
 RENDU, C.: 426  
 RENGERT, A.C.: 218  
 RENY, E.: 481  
 RIFF, A.: 279, 408  
 ROBERT, B.: 131  
 ROBOT-PETITAT, C.: 22, 278  
 ROBINSON, K.: 409  
 ROCHCAU, G.: 219  
 ROCKET, I.: 252  
 ROGER, S.: 136  
 RONDOT, J.: 426  
 ROSEN, R.: 105  
 ROSENWAIKE, T.: 249  
 ROSOLI, G.: 375  
 ROUSSEAU, S.: 279  
 RYTINA, N.F.: 220  
  
 SABACH, G.: 250  
 SAFA, H.I.: 221  
 SALVINI, C.: 222  
 SAMSOEN, M.: 456  
 SAUDI, L.: 137  
 SARJAD, N.: 457  
  
 SAVIGNEAU, J.: 138  
 SCARPACI, J.: 139, 140, 410  
 SCHIAVI, R.: 95  
 SCHUSTER, D.: 458  
 SCHWARTZ SELLER, M.: 376  
 SEALY, N.: 223  
 SEBBAR, L.: 106  
 SECRETARIAT D'ETAT AUPRES DU MINISTRE  
 DU TRAVAIL - TRAVAILLEURS IMMIGRES: 12  
 SEIFER, N.: 224, 225  
 SERVAS, G.: 444, 459  
 SERVICE CIVIL INTERNATIONAL - COMMISSION  
 EUROPEENNE IMMIGRES: 377  
 SERVICE PROVINCIAL D'IMMIGRATION ET  
 D'ACCUEIL: 475  
 SERVICE SOCIAL D'AIDE AUX EMIGRANTS:  
 48, 378, 411, 412  
 SERVICE SOCIAL FAMILIAL NORD-AFRI-  
 CAIN: 286, 287, 460  
 SGRO, A.: 107  
 SHAN, S.: 130  
 SHAHEEN, G.: 141  
 SIDDIQI, N.: 142  
 SILBERMAN, R.: 211, 226  
 SINGH, A.M.: 49  
 SISSONS, D.C.S.: 108  
 SMITH, J.: 109, 227  
 SOUTOUL, J.H.: 422  
 SPIRA, N.: 435  
 STORER, D.: 228, 229, 313  
 STRAUS, P.: 440  
 STREIFF-FENARD, J.: 26, 118, 119, 255,  
 279, 288  
 SUDARKASA, N.: 379  
 SUNDHAGUL, M.: 110  
 SWARTENBROKS, M.A.: 420  
 SZABLEWSKI, P.: 380  
  
 TABOADA-LEONETTI, I.: 50, 51, 143, 413,  
 414  
 TAHMINDJIS, A.: 461  
 TALL, P.: 456  
 TARAVELLA, L.: 23  
 TAYLOR, McD.: 144  
 TEILLET, J.F.: 462  
 TENNSTEDT, M.: 13  
 TESTA, J.: 30  
 THADANI, V.N.: 230  
 THEPAUT, F.: 52

- THIAM, A.: 463  
THOMADES, H.: 456  
TODARO, M.P.: 230  
TOMASI, L.F.: 311  
TOMIC, Z.: 456  
TOURNIER, M.: 426  
TRIBALAT-BRAHIMI, M.: 251  
TURNER, D.M.: 290
- UDRY, J.: 145  
ULKU, G.: 380  
ULLMANN, C.: 232  
U.S. DEPARTMENT OF LABOUR - WOMEN'S  
BUREAU: 381
- VAGANA, E.: 112  
VALABREGUE, C.: 113, 114  
VAN DER VYNCKT, S.: 464  
VARGAS, B.: 115  
VERWILCHEN, G.: 53  
VIVIER, G.: 278  
VIX, O.: 465
- WAND, A.: 233  
WALL, K.: 116
- WALL, S.: 466  
WALTER, I.: 415  
WANBELLE, R.: 426, 452  
WATKINS, D.: 146  
WEISCHE-ALEXA, P.: 382  
WELCH, M.: 147  
WEYLAND, J.: 308  
WHEAT, V.: 291  
WHITEFORD, M.B.: 54  
WHYTE, M.K.: 148  
WILDER, J.S.: 383  
WILSON, A.: 117, 384  
WIMKLER, K.: 324  
WISNIEWSKI, J.: 476, 477  
WOMEN'S INTERNATIONAL INFORMATION  
AND COMMUNICATION SERVICE: 385  
WORLD COUNCIL OF CHURCHES: 234  
WORLD YWCA: 386
- YENGO, B.: 150  
YOUNG, S.: 151  
YTINA, N.F.: 235  
YUSUF, F.: 252
- ZEHRAOUI, A.: 152

## INDEX GEOGRAPHIQUE

- AFRIQUE: 196, 197, 256, 353, 369, 406, 448, 463.  
AFRIQUE NOIRE: 150, 278.  
AFRIQUE DU NORD: 238, 451.  
AFRIQUE DE L'OUEST: 379.  
ALGERIE: 39, 43, 52, 60, 64, 71, 106, 123, 134, 137, 152, 216, 241, 278, 360, 400, 403.  
AMERIQUE: 224, 225, 249, 303, 305, 310, 332, 348, 349, 350, 351, 358, 359, 372.  
AMERIQUE DU NORD: 311.  
AMERIQUE LATINE: 47, 178, 221, 246, 337, 369.  
ANTILLES: 77, 240, 304, 427.  
ASIE: 7, 117, 130, 233, 240, 290, 359, 384.  
ASIE DU SUD-EST: 278, 370, 371.  
AUSTRALIE: 10, 15, 93, 107, 108, 117, 122, 125, 144, 146, 162, 163, 166, 188, 208, 209, 229, 252, 313, 317, 436, 461, 464.  
BELGIQUE: 4, 13, 53, 88, 90, 104, 145, 308, 309, 327, 334, 335, 336, 357, 367, 406, 420, 474, 475.  
CANADA: 111, 124, 129, 131, 133, 141, 156, 161, 173, 207, 217, 366, 370, 481.  
CARAIBES: 369.  
CHILI: 318, 356.  
CHINE: 121, 145, 390.  
COLOMBIE: 54, 351, 355.  
COREE: 398.  
ESPAGNE: 20, 30, 62, 291, 315, 325, 381, 438.  
ETATS-UNIS: 20, 24, 28, 56, 74, 92, 103, 127, 135, 140, 145, 161, 164, 175, 187, 190, 202, 221, 227, 247, 266, 291, 314, 322, 323, 338, 368, 369, 381, 390, 391, 393, 399, 415.  
EUROPE: 36, 37, 38, 150, 162, 210, 341, 362, 468, 478.  
EUROPE DE L'EST: 35.  
FRANCE: 2, 3, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 16, 18, 21, 26, 27, 32, 35, 37, 39, 40, 42, 46, 63, 65, 79, 99, 113, 136, 138, 160, 171, 199, 200, 211, 213, 216, 219, 226, 241, 243, 244, 251, 254, 255, 266, 312, 324, 325, 333, 378, 288, 400, 401, 412, 414, 418, 427, 445, 448, 451, 469, 470, 471, 472, 473, 476, 477, 485.  
GRANDE BRETAGNE: 14, 158, 180, 183, 185, 186, 240, 276, 189, 290, 384, 425.  
GRECE: 365, 436, 461.  
HAITI: 314.  
INDONESIE: 383.  
ITALIE: 31, 55, 85, 88, 93, 107, 127, 139, 140, 144, 168, 169, 170, 172, 179, 181, 188, 189, 203, 227, 232, 239, 249, 295, 311, 322, 323, 324, 325, 327, 345, 350, 375, 391, 396, 399, 441, 479.  
JAMAIQUE: 185, 186.

JAPON: 92, 108, 202.  
KENYA: 196.  
MAGHREB: 5, 26, 46, 68, 70, 84, 99, 113, 138, 242, 274, 327, 333, 335, 388, 405, 407.  
MALAISIE: 145, 236.  
MAROC: 75, 250, 309, 336, 344, 367, 457, 460.  
MEXIQUE: 103, 155, 218, 368, 404, 424, 425.  
NORVEGE: 297.  
PAKISTAN: 141, 145.  
PANAMA: 115.  
PARAGUAY: 248.  
PAYS BAS: 201, 325, 383.  
PHILIPPINES: 135, 146, 172, 193, 205, 234, 296, 409.  
POLOGNE: 28, 418.  
PORTO RICO: 393.  
PORTUGAL: 6, 27, 40, 41, 42, 67, 87, 109, 116, 238, 254, 261, 262, 279, 312, 325, 327, 450, 465.  
REPUBLIQUE DOMINICAINE: 351.  
REPUBLIQUE FEDERALE ALLEMAGNE: 101, 105, 112, 153, 154, 206, 213, 243, 244, 298, 299, 300, 302, 320, 324, 325, 364, 380, 458.  
SUEDE: 352, 374.  
SUISSE: 61, 95, 96, 203, 294, 324.  
TCHECOSLOVAQUIE: 128.  
THAILANDE: 110.  
TURQUIE: 4, 25, 32, 37, 38, 48, 90, 257, 297, 382, 411.  
VENEZUELA: 215.  
YUGOSLAVIE: 34, 44, 45, 213, 243, 244, 245, 325.

INDICE DEL VOLUME XIX (1982)

STUDI E RICERCHE

	N.	Pagg.
SAMUEL L. BAILY, <i>Chain migration of Italians to Argentina: case studies of the Agnonesi and the Sirolesi</i> . . . . .	65	73-91
CLAUDIO CALVARUSO, <i>I lavoratori migranti della CEE e i problemi dell'occupazione negli anni '80</i> . . . . .	67	363-385
RUSSEL KING-JANET BRIDAL, <i>The changing distribution of Cypriots in London</i> . . . . .	65	93-121
FRANCO PITTAU, <i>I frontalieri italiani in Svizzera: problemi e prospettive</i> . . . . .	67	387-403
GEORGES PH. TAPINOS, <i>European migration patterns: economic linkages and policy experiences</i> . . . . .	67	339-361

CONTRIBUTI STORICI

ALDO ALBONICO, <i>Immagine e destino delle comunità italiane in America Latina attraverso la stampa fascista degli anni '30</i> . . . . .	65	45-51
ALCIDES BERETTA CURI, <i>El aporte de la inmigración italiana al desarrollo industrial del Uruguay</i> . . . . .	65	53-72
ROMAN DZWONKOWSKI, <i>Observations sur la vie religieuse des polonais en France au XXe siècle</i> . . . . .	67	405-418
BENITO GALLO, <i>La Missione Cattolica Italiana di Esch-sur-Alzette (Lussemburgo) tra impegno pastorale, assistenza sociale e lotte politiche: 1900-1945</i> . . . . .	66	253-281
GARY MORMINO, <i>The Church upon the hill: Italian immigrants in St. Louis, Missouri: 1870-1955</i> . . . . .	66	203-224
GIANFAUSTO ROSOLI, <i>Chiesa ed emigrati italiani in Brasile: 1880-1940</i> . . . . .	66	225-252
GIANFAUSTO ROSOLI, <i>I patronati cattolici di emigrazione sotto Pio X</i> . . . . .	66	317-334
PATRIZIA SALVETTI, <i>La comunità italiana di S. Francisco tra italianità e americanizzazione negli anni '30 e '40</i> . . . . .	65	3-40
SILVANO M. TOMASI, <i>L'assistenza religiosa agli italiani in USA e il Prelato per l'emigrazione italiana: 1920-1949</i> . . . . .	66	167-190
LUCIANO TOSI, <i>Vescovi, preti ed emigranti umbri in età giolittiana</i> . . . . .	66	283-316
RUDOLPH J. VECOLI, <i>Italian religious organizations in Minnesota</i> . . . . .	66	191-201

## DOCUMENTAZIONI

RENATO CAVALLARO, <i>La partenza de l'operaio per l'America</i> . . . . .	65	137-153
GIANFAUSTO ROSOLI, <i>A proposito di alcune composizioni « popolari »: "Il canto degli emigranti"</i> . . . . .	65	131-136
ALBERTO M. SOBRERO, <i>Storie di vita ed indagine empirica. Nuove proposte di metodo in uno studio sull'emigrazione</i> . . . . .	67	427-431
GEORGE N. TZIAFETAS, <i>Statistical estimation of demographic factors affecting net migration in Greece</i> . . . . .	67	419-426
ROBERT VISCUSI, <i>The text in the dust: writing Italy across America</i>	65	123-130

## RECENSIONI

RENATO CAVALLARO (a cura di) . . . . .	65	154-160
	67	432-447

## N. BIBLIOGRAFICO

LUIGI TARAVELLA-GRAZIANO TASSELLO, <i>Les femmes migrantes: bibliographie internationale (1965-1982)</i> . . . . .	68	449-512
--	----	---------

**Renato Cavallaro**

**STORIE SENZA STORIA**

**Indagine sull'emigrazione calabrese  
in Gran Bretagna**

**PREMIO SILA 1982**

**Roma, CSER, 1981, 262 p. - L. 11.000**

**Giovanni Rovere**

**IL DISCORSO OMILETICO**

**Materiali per uno studio pragmatolinguistico di  
processi comunicativi in ambito istituzionale**

**Roma, CSER, 1982, 432 p. - L. 19.000**

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Abbonamento annuale	L. 16.000
» semestrale	L. 10.000
» estero	L. 20.000 (o 15 dollari U.S.A.)
Un fascicolo	L. 3.000

Morcelliana - 25100 Brescia

## OMAGGI DI HUMANITAS

A tutti gli abbonati a HUMANITAS 1983 in omaggio a scelta:

**A** M. De Unamuno, **Il Cristo di Velasquez**, Poema.

**B** A. M. Carré, **Beatitudini per oggi**.

**C** P. Lippert, **Avventure della vita**.

Gli abbonati usufruiranno di uno sconto del 10% sul prezzo di copertina di tutti i libri della Editrice MORCELLIANA

- inviatemi un fascicolo di HUMANITAS in saggio
- desidero abbonarmi a HUMANITAS 1983. Inviatemi il prossimo numero con il c.c.p. necessario per il versamento della quota annuale. Sullo stesso scriverò l'omaggio scelto.
- desidero abbonarmi a HUMANITAS 1983. Allego a tal fine assegno bancario con la quota annuale. Scelto l'omaggio  **A**  **B**  **C**

IN STAMPATELLO:

COGNOME e NOME .....

VIA .....

C.A.P. .... CITTÀ .....

PROVINCIA .....

La rivista trimestrale

# STUDI EMIGRAZIONE

pubblica

- **articoli di studiosi italiani e stranieri  
sugli aspetti storici, sociologici,  
demografici, economici e legislativi  
dell'emigrazione**
- **note e discussioni sui temi di  
politica migratoria**
- **documentazioni storiche  
e di attualità politica**
- **segnalazioni di articoli di riviste  
italiane ed estere**
- **recensioni**

a cura del



**Centro Studi Emigrazione - Roma**  
per lo studio dei problemi migratori

L. 5.000

Spedizione in abbon. postale - Gruppo IV